
Comune di Valprato Soana

Provincia di Torino

IL BILANCIO FINANZIARIO ARMONIZZATO:

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

2018 - 2020

Indice

Nota Tecnica introduttiva

Popolazione dell'Ente

Struttura dell'Ente

Sezione Strategica (SeS)

Indicatori utilizzati

Grado di autonomia finanziaria

Pressione fiscale locale e restituzione erariale pro-capite

Rigidità del bilancio

Grado di rigidità pro-capite

Costo del Personale

Propensione agli investimenti

Elementi di valutazione della Sezione strategica

Analisi investimenti previsti e realizzazione opere pubbliche

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali, qualità dei servizi resi e obiettivi di servizio

Analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi delle varie missioni

La gestione del patrimonio

Reperimento e impiego di risorse straordinarie e in conto capitale

Indebitamento

Equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

Sezione Operativa (SeO)

Indirizzi e obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica

Dimostrazione della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti

Entrate: valutazione generale sui mezzi finanziari a disposizione, andamento storico e presenza di eventuali vincoli

Analisi Entrate: Politica Fiscale

Analisi Entrate: Trasferimenti Correnti

Analisi Entrate: Politica tariffaria

Analisi Entrate: Entrate in c/capitale

Analisi Entrate: Entrate da riduzione attività finanziarie

Analisi Entrate: Entrate da accensione di prestiti

Analisi Entrate: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

Analisi Entrate: Entrate per conto terzi e partite di giro

Indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi

Indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti

Parte spesa: analisi dettagliata programmi all'interno delle missioni

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Missione 2 - Giustizia

Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza

Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio

Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

Missione 7 - Turismo

Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

Missione 11 - Soccorso civile

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Missione 13 - Tutela della salute

Documento Unico di Programmazione 2018/2020

Missione 14 - Sviluppo economico e competitività

Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale

Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Missione 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche

Missione 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

Missione 19 - Relazioni internazionali

Missione 20 - Fondi e accantonamenti

Missione 50 - Debito pubblico

Missione 60 - Anticipazioni finanziarie

Missione 99 - Servizi per conto terzi

Analisi e valutazione degli impegni pluriennali già assunti

Valutazione della situazione economico-finanziaria degli organismi gestionali esterni

Programmazione Lavori Pubblici in conformità al programma triennale

Programmazione fabbisogno personale a livello triennale e annuale

Piano alienazioni e valorizzazioni beni patrimoniali

- Nota tecnica introduttiva -

Dal 1 Gennaio 2017 sono entrati in vigore in modo quasi completo i principi contabili contenuti nel D.Lgs. 118/2011 e, in particolare il principio contabile inerente la Programmazione di Bilancio – Allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011.

In base a quanto previsto nel suddetto principio contabile, i Comuni sono tenuti a predisporre, in luogo della vecchia Relazione Previsionale e Programmatica, il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.).

Il D.U.P. deve essere redatto sulla base dei principi e con i contenuti disciplinati al punto 8 del Principio Contabile inerente la Programmazione di Bilancio.

Il principio contabile prevede obbligatoriamente che il D.U.P. sia composto di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo; la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

Per i Comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti, il punto 8.4 del Principio contabile inerente la programmazione di Bilancio, come introdotto dal D.M. 20.5.2015, vi è la possibilità di adozione di un D.U.P. semplificato.

Il D.U.P. dovrebbe essere, di norma, predisposto dalla Giunta e presentato al Consiglio entro il 31 luglio.

Poiché il Comune di Valprato Soana ha un popolazione inferiore ai 5.000 abitanti, la redazione del presente D.U.P. seguirà la forma prevista per il D.U.P.

Si ritiene opportuno effettuare alcune premesse ai principi contabili che stanno alla base dei nuovi bilanci secondo quanto previsto dal D.Lgs. 118/2011 al fine di introdurre e fare comprendere l'impostazione del Documento Unico di Programmazione e dei suoi contenuti essenziali.

La spesa è articolata in missioni, programmi e titoli, sostituendo la precedente struttura per titoli, funzioni, servizi e interventi. L'elencazione di missioni e programmi non è a discrezione dell'Ente, bensì è tassativamente definita dalla normativa, diversamente dai programmi contenuti nel bilancio ex DPR 194/1996, che potevano essere scelti dal Comune, in funzione delle priorità delineate nelle linee programmatiche di mandato.

Quanto alle entrate, la tradizionale classificazione per titoli, categorie e risorse è stata sostituita nel bilancio armonizzato dall'elencazione di titoli e tipologie.

Nel principio contabile inerente la Programmazione di Bilancio, sono elencati i documenti che vanno allegati al Bilancio armonizzato, sotto forma di riepiloghi, quadri riassuntivi, allegati e sono i seguenti:

- prospetto esplicativo del risultato presunto di amministrazione;
- prospetto concernente la composizione per missioni e programmi del Fondo Pluriennale vincolato;
- prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- riepilogo delle entrate per titoli e tipologie;
- riepilogo delle spese per titoli,
- bilancio entrate per titolo e tipologia e spese per missioni, programmi e titoli
- piano degli indicatori di bilancio

Si precisa, che i livelli di ulteriore dettaglio rientrano nella sfera di competenza della Giunta (quanto ai macroaggregati) o dei dirigenti (quanto alle articolazione di entrate e spese al livello IV del piano dei conti finanziario) e, pertanto, ai sensi degli articoli 13 e 15 del decreto legislativo 23/6/2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge

Documento Unico di Programmazione 2018/2020

5 maggio 2009, n. 42”, l’unità di voto elementare da parte del Consiglio è rappresentata dalla tipologia in entrata e dal programma in spesa.

Va, altresì, aggiunto, che il bilancio armonizzato, che copre un triennio (2018-2020) affianca, per quanto attiene il primo anno di esercizio (2018), ai dati di competenza anche le previsioni di cassa, a differenza dello schema previgente, in cui i dati di cassa erano riportati solo a consuntivo, senza alcun riferimento alle previsioni. Anche nel D.U.P. i dati finanziari inerenti la prima annualità riportano, oltre la competenza, anche la cassa.

Altra novità da sottolineare per quanto attiene il Bilancio armonizzato è la presenza di due nuove importanti voci : una è rappresentata dal Fondo Pluriennale Vincolato che troviamo esposto in due punti del bilancio: il Fondo Pluriennale Vincolato presente nelle entrate relativamente alla quota di parte corrente e a quella di parte capitale che rappresenta le quote di somme provenienti dal bilancio dell’esercizio precedente, con esigibilità nel 2018 a cui corrispondono gli importi nella parte spesa rilevati nelle voci “di cui già impegnato”; e il Fondo Pluriennale Vincolato presente e indicato nelle voci di spesa che rappresenta la parte di spesa del 2018-2019-2020 che avrà esigibilità negli anni successivi. L’altra novità del bilancio armonizzato è la voce, in spesa, del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità.

Il FCDE rappresenta un vero e proprio capitolo di spesa che va a coprire, prudenzialmente, la potenziale non esigibilità sugli stanziamenti di entrata del Titolo I e del Titolo III, calcolata sulla media degli ultimi 5 anni del rapporto tra incassi e accertamenti di ciascuna risorsa di entrata.

Secondo quanto disposto dal D.lgs. 118/2011 l’entità del FCDE deve essere obbligatoriamente pari almeno alle seguenti percentuali calcolate sull’importo determinato secondo l’applicazione del calcolo della media dei cinque anni:

- Anno 2018 75 %
- Anno 2019 85 %
- Anno 2020 95 %

Nel presente schema di bilancio ci si è attenuti alle percentuali attualmente previste e vigenti

- Popolazione dell'Ente -

1.1.1 – Popolazione legale al censimento 2011		n. 127
1.1.2 – Popolazione residente al fine del penultimo anno precedente (art.170 D.L.vo 267/2000)		n. 104
Di cui :	maschi	n. 53
	femmine	n. 51
nuclei familiari		n. 81
comunità/convivenze		n. 0
1.1.3 – Popolazione all'1.1.2016 (penultimo anno precedente)		n. 108
1.1.4 – Nati nell'anno	n. 2	
1.1.5 – Deceduti nell'anno	n. 1	
saldo naturale		n. 1
1.1.6 – Immigrati nell'anno	n. 1	
1.1.7 – Emigrati nell'anno	n. 6	
saldo migratorio		n. -5
1.1.8 – Popolazione al 31.12. Anno-3 (penultimo anno precedente) di cui		n. 104
1.1.9 – In età prescolare (0/6 anni)		n. 4
1.1.10 – In età scuola obbligo (7/14 anni)		n. 5
1.1.11 – In forza lavoro prima occupazione (15/29 anni)		n. 7
1.1.12 – In età adulta (30/65 anni)		n. 52
1.1.13 – in età senile (oltre 65 anni)		n. 36
1.1.14 – Tasso di natalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	Anno 2012	0,0
	Anno 2013	0,0
	Anno 2014	0,0
	Anno 2015	0,0
	Anno 2016	0,01
1.1.15 – Tasso di mortalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	Anno 2012	0,02
	Anno 2013	0,01
	Anno 2014	0,00
	Anno 2015	0,01
	Anno 2016	0,01
1.1.16 – Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente	Abitanti Entro il	n. ____ n. ____
1.1.17 – Livello di istruzione della popolazione residente: Medio		
1.1.18 – Condizione socio – economica delle famiglie : Media		

TERRITORIO E PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

La centralità del territorio

Secondo l'ordinamento degli enti locali, spettano al comune tutte le funzioni amministrative relative alla popolazione e al territorio, in particolar modo quelle connesse con i servizi alla persona e alla comunità, l'assetto e uso del territorio e lo sviluppo economico. Il comune, per esercitare tali funzioni in ambiti adeguati, può mettere in atto anche delle forme di decentramento e di cooperazione con altri enti territoriali. Il territorio, e in particolare le regole che ne disciplinano lo sviluppo e l'assetto socio economico, rientra tra le funzioni fondamentali attribuite al comune.

Territorio (ambiente geografico)		
Estensione geografica		
Superficie	(Kmq)	70,00
Risorse idriche		
Laghi	(num.)	2 (Santanel e La Reale)
Fiumi e torrenti	(num.)	2
Territorio (ambiente geografico)		
Strade		
Statali	(Km)	0
Provinciali	(Km)	10,00
Comunali	(Km)	10,00
Vicinali	(Km)	5,00
Autostrade	(Km)	0

Pianificazione territoriale

Per governare il proprio territorio bisogna valutare, regolare, pianificare, localizzare e attuare tutto quel ventaglio di strumenti e interventi che la legge attribuisce a ogni ente locale. Accanto a ciò, esistono altre funzioni che interessano la fase operativa e che mirano a vigilare, valorizzare e tutelare il territorio.

Si tratta di gestire i mutamenti affinché siano, entro certi limiti, non in contrasto con i più generali obiettivi di sviluppo. Per fare ciò, l'ente si dota di una serie di regolamenti che operano in vari campi: urbanistica, edilizia, commercio, difesa del suolo e tutela dell'ambiente

PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI		
* Piano regolatore adottato	Sì	
*Piano regolatore approvato	Sì	DGR 18-557 DEL 25/07/2005 E SUCCESSIVE VARIANTI
*Programma di fabbricazione	Sì	
* Piano edilizia economica e popolare	No	

PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI	
* Industriali	No
* Artigianali	No
* Commerciali	Sì
Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art. 170, comma 7, D.Lgs. 267/2000) Sì	

- Struttura dell'Ente -

TIPOLOGIA	ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
		Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
1.3.2.1 - Asili nido n. 0	Posti n.0	Posti n.0	Posti n.0	Posti n. 0
1.3.2.2 - Scuole materne n. 1	Posti n. 10	Posti n. 10	Posti n. 10	Posti n. 10
1.3.2.3 - Scuole elementari n. 0	Posti n. 0	Posti n. 0	Posti n. 0	Posti n. 0
1.3.2.4 - Scuole medie n. 0	Posti n. 0	Posti n. 0	Posti n. 0	Posti n. 0
1.3.2.5 - Strutture residenziali per anziani n. 0	Posti n. 0	Posti n.0	Posti n.0	Posti n.0
1.3.2.6 - Farmacie Comunali	n. 0	n. 0	n.0	n. 0
1.3.2.7 - Rete fognaria in Km. - bianca - nera - mista				
	3	3	3	3
1.3.2.8 - Esistenza depuratore	si	Si	Si	si
1.3.2.9 - Rete acquedotto in Km.	5	5	5	5
1.3.2.10 - Attuazione servizio Idrico integrato	no	No	No	No
1.3.2.11 - Aree verdi, parchi, giardini	n. 4	n. 4	n. 4	n. 4
1.3.2.12 - Punti luce illuminazione pubblica	n. 202	n. 202	n. 202	n. 202
1.3.2.13 - Rete gas in Km.				
1.3.2.14 - Raccolta rifiuti in q: - civile - industriale - racc. diff.ta				
	si	si	si	si
1.3.2.15 - Esistenza discarica	No	No	No	No
1.3.2.16 - Mezzi operativi	n. 2	n. 2	n. 2	n. 2
1.3.2.17 - Veicoli	n. 3	n. 3	n. 3	n. 3
1.3.2.18 - Centro elaborazione dati	No	No	No	No
1.3.2.19 - Personal computer	n. 4	n. 4	n. 4	n. 4
1.3.2.20 - Altre strutture				

Valutazione e impatto L'offerta di servizi al cittadino è condizionata da vari fattori; alcuni di origine politica, altri dal contenuto finanziario, altri ancora di natura economica. Per questo l'Amministrazione valuta se il servizio richiesto dal cittadino rientra tra le proprie priorità d'intervento. Da un punto di vista tecnico, invece, l'analisi privilegia la ricerca delle fonti di entrata e l'impatto della nuova spesa sugli equilibri di bilancio.

ECONOMIA E SVILUPPO ECONOMICO LOCALE

Un territorio che produce ricchezza

L'economia di un territorio si sviluppa in tre distinti settori. Per loro definizione:

- ☐ il primario è il settore che raggruppa tutte le attività che interessano colture, boschi e pascoli; comprende anche l'allevamento e la trasformazione non industriale di alcuni prodotti, la caccia, la pesca e l'attività estrattiva;
- ☐ il settore secondario congloba ogni attività industriale; questa, deve soddisfare dei bisogni considerati, in qualche modo, come secondari rispetto a quelli cui va incontro il settore primario;
- ☐ il settore terziario, infine, è quello in cui si producono e forniscono servizi; comprende le attività di ausilio ai settori primario (agricoltura) e secondario (industria). Il terziario può essere a sua volta suddiviso in attività del terziario tradizionale e del terziario avanzato; una caratteristica, questa, delle economie più evolute.

Economia insediata

L'attività in ambito economico si può dispiegare su una pluralità di temi che, nella loro unitarietà, attengono al ruolo dell'ente quale attore primario dello sviluppo locale, un compito i cui fondamenti trovano riferimento nelle politiche nazionali come di quelle a carattere comunitario. Il governo e la *governance* territoriale sono considerati, infatti, un fattore strategico sia per lo sviluppo sostenibile che per la coesione sociale. Questa attività interessa i processi di dialogo con le parti sociali, la gestione dei progetti di sviluppo integrato, la promozione turistica e territoriale, oltre alle funzioni autorizzative e di controllo sulle attività economiche, sul commercio su aree private e pubbliche, i servizi pubblici, l'artigianato locale, fino alle aziende di distribuzione e le strutture ricettive. Sulla base dei dati risultanti dall'applicazione della T.A.R.I. risultano presenti sul territorio comunale le seguenti attività produttive:

AGRICOLTURA:

1. Aziende nr. 2
2. Addetti: nr. 2
3. Prodotti: allevamento bovini, foraggio, ecc..

ARTIGIANATO:

1. Aziende produttrici di beni : nr. 0
2. Aziende produttrici di servizi :nr. 5
3. Addetti alla produzione di beni: nr. 0
4. Addetti alla produzione di servizi: nr. 5
5. Prodotti: edili

INDUSTRIA:

1. Azienda nr. 0
2. Addetti: nr. 0
3. Prodotti: nulla

COMMERCIO

1. Aziende al minuto nr. 1
2. Aziende all'ingrosso nr. 0

3. Operatori Mercatali nr. 0
4. Addetti al minuto nr. 1
5. Addetti all'ingrosso nr. 0
6. Addetti al mercato nr. 0

Condizione socio – economica delle famiglie

Ad oggi non sono presenti e disponibili dati significativi sulla condizione socio-economica delle famiglie. È ovvio e scontato che la crisi economica internazionale che ha colpito forse in misura maggiore l'Italia rispetto ad altri paesi dell'U.E. abbia contribuito ad abbassare il tenore di vita delle famiglie e che siano in aumento, anche rispetto ai dati del Ciss 38 per i Servizi Socio Assistenziali i nuclei famigliari che necessitano di assistenza economica a vari livelli ed esigenze di sostegno abitativo.

**DOCUMENTO UNICO DI
PROGRAMMAZIONE
2018 - 2020**

DUP: Sezione Strategica (SeS)

- *DUP: Sezione Strategica (SeS)* -

Il D.lgs. 118/2011 prevede e disciplina, al punto 8, 8.1. e 8.2., tra i documenti di Programmazione, la predisposizione del Documento Unico di Programmazione (DUP) in forma completa, documento che deve essere composto da una Sezione Strategica – SeS -(che copre la durata del mandato amministrativo) che deve rappresentare le linee strategiche e di governo e di una Sezione Operativa –SeO - (limitata al triennio di gestione).

In particolare, la SeS individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'Ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

- Indicatori utilizzati -

Si ritiene utile rappresentare la situazione strutturale del comune attraverso l'esposizione di dati di una serie di indicatori finanziari che interessano aspetti diversi della gestione dell'Ente.

Si riportano di seguito i principali indicatori che normalmente vengono scelti ed allegati ai documenti che riguardano il Piano delle Performance e il Controllo strategico.

- *Grado di autonomia dell'Ente;*
- *Pressione fiscale locale e restituzione erariale pro-capite;*
- *Grado di rigidità del bilancio;*
- *Grado di rigidità pro-capite;*
- *Costo del personale;*
- *Propensione agli investimenti.*

Grado di autonomia finanziaria

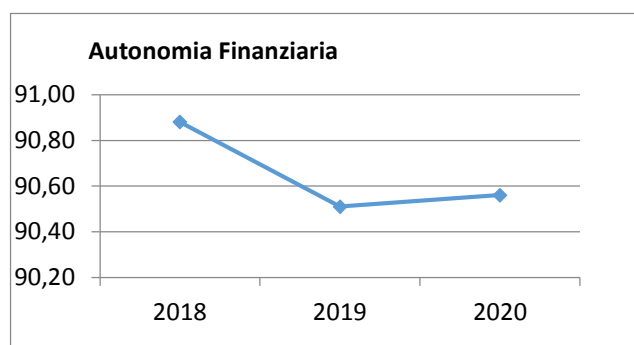
Le entrate correnti costituiscono le risorse destinate alla gestione dei servizi comunali; di questo importo complessivo le entrate tributarie ed extratributarie indicano la parte direttamente o indirettamente reperita dall'ente. I trasferimenti correnti dello Stato, Regione ed altri enti formano invece le entrate derivate, quali risorse di terzi destinate a finanziare parte della gestione corrente.

Il grado di autonomia finanziaria rappresenta un indice della capacità dell'ente di reperire con mezzi propri le risorse necessarie al finanziamento di tutte le spese di funzionamento dell'apparato comunale, erogazione di servizi ecc...

L'analisi dell'autonomia finanziaria assume una crescente rilevanza in un periodo di forte decentramento e di progressiva fiscalizzazione locale. Il sistema finanziario degli enti locali, in passato basato prevalentemente sui trasferimenti statali, è ora basato prevalentemente sull'autonomia finanziaria dei Comuni, ossia sulla capacità dell'ente di reperire, con mezzi propri, le risorse da destinare al soddisfacimento dei bisogni della collettività.

Va tuttavia rilevato, nell'analisi dell'indicatore in oggetto che, per disposizione di legge, essendo collocata tra le entrate tributarie la voce di trasferimento dallo Stato per Fondo di solidarietà comunale il dato risultante non rappresenta al 100% un indicatore di prelievo diretto al cittadino.

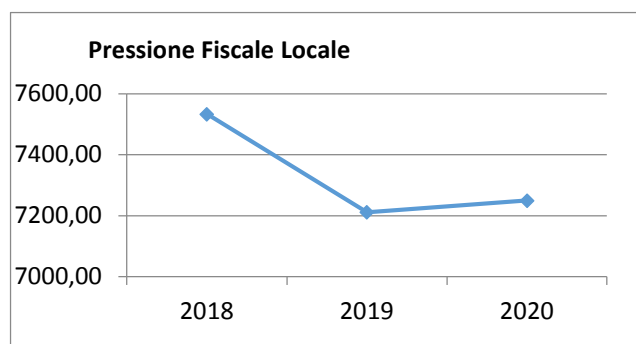
Autonomia Finanziaria	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
<u>Entrate tributarie + Entrate extratributarie</u> <u>Entrate Correnti</u>	90,88 %	90,51 %	90,56 %



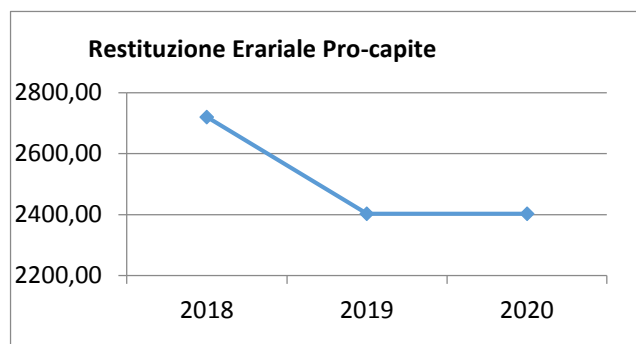
Pressione fiscale locale e restituzione erariale pro-capite

Sono indicatori che consentono di individuare la pressione fiscale pro-capite e quanto viene trasferito pro-capite dallo Stato. Nell'esposizione dei dati dei suddetti indici va tenuto conto di quanto indicato al comma precedente in merito alla collocazione in bilancio della voce di Fondo di Solidarietà

Pressione entrate proprie pro-capite	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
<u>Entrate tributarie + Entrate extratributarie</u> <u>N.Abitanti</u>	€ 7.532,88	€ 7.210,77	€ 7.249,23



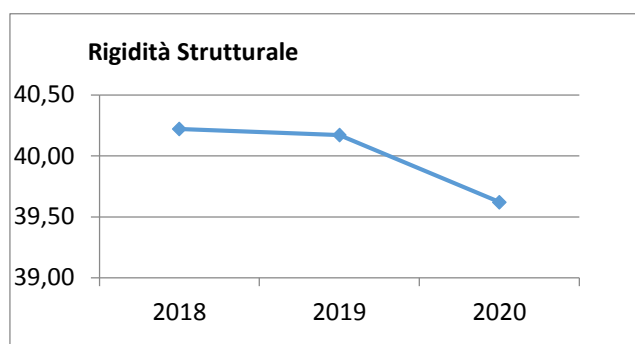
Pressione tributaria pro-capite	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
<u>Entrate tributarie</u> <u>N.Abitanti</u>	€ 2.719,52	€ 2.402,21	€ 2.402,21



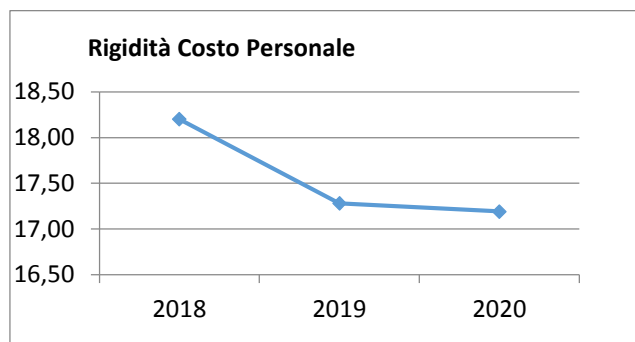
Rigidità del bilancio

L'indicatore di rigidità del bilancio viene normalmente rappresentato dal rapporto tra Spese del personale e Oneri per il rimborso dei mutui rispetto alle entrate correnti. L'indice indica quindi la quota di bilancio che risulta libera per essere utilizzata per spese di esercizio.

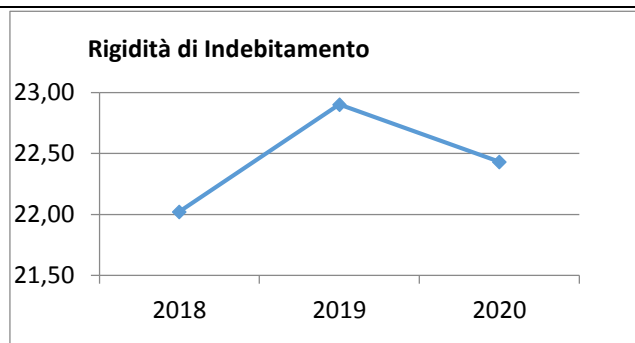
Rigidità strutturale	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
<u>Spese personale + Rimborso mutui + interessi</u> <u>Entrate Correnti</u>	40,22 %	40,17 %	39,62 %



Rigidità costo personale	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
<u>Spese personale + Irap</u> <u>Entrate Correnti</u>	18,20 %	17,28 %	17,19 %



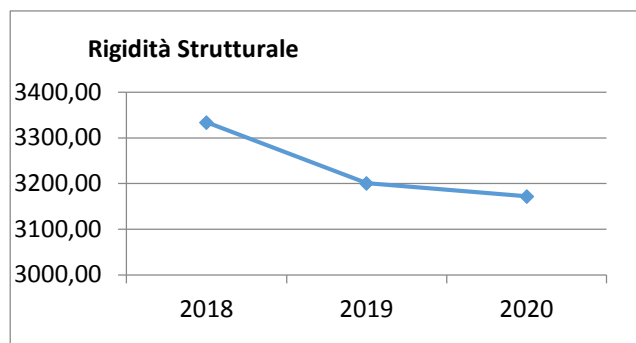
Rigidità indebitamento	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
<u>Rimborso mutui + interessi</u> <u>Entrate Correnti</u>	22,02 %	22,90 %	22,43 %



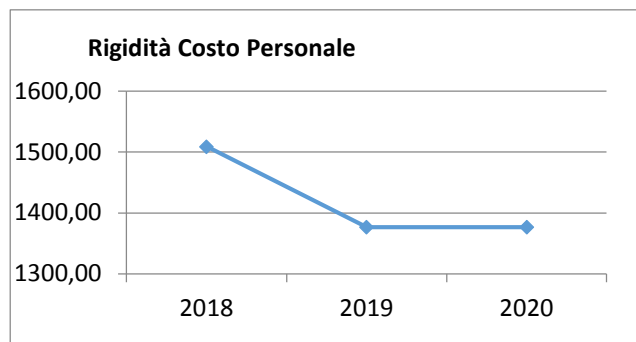
Grado di rigidità pro-capite

Il grado di rigidità del bilancio va valutato in relazione alle dimensioni demografiche del comune e quindi al numero di abitanti e serve ad esprimere il costo pro-capite a carico di ciascun cittadino.

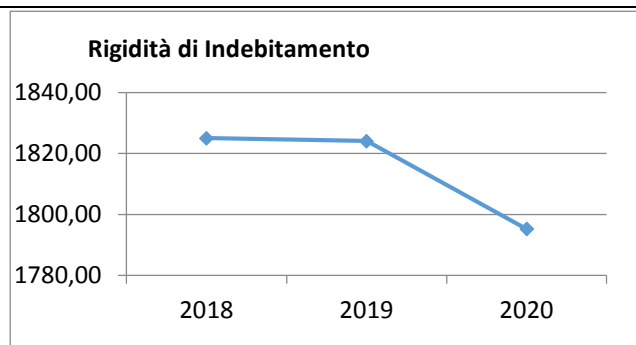
Rigidità strutturale pro-capite	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
<u>Spese personale + Irap + Rimborso mutui + interessi</u> <u>N. Abitanti</u>	3.333,65 €	3.200,48 €	3.171,63 €



Rigidità costo personale pro-capite	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
<u>Spese personale</u> <u>N abitanti</u>	1.508,65 €	1.376,44 €	1.376,44 €



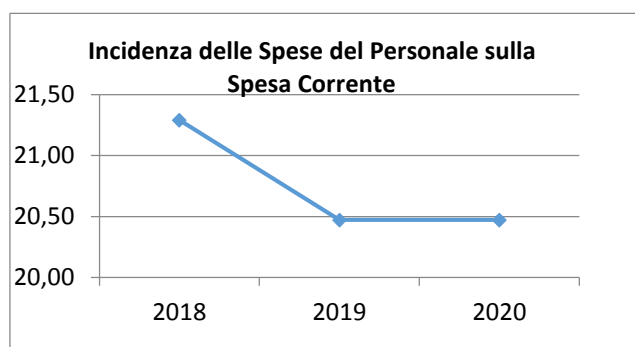
Rigidità indebitamento pro-capite	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
<u>Rimborso mutui + interessi</u> <u>N.abitanti</u>	1.825,00 €	1.824,04 €	1.795,19 €



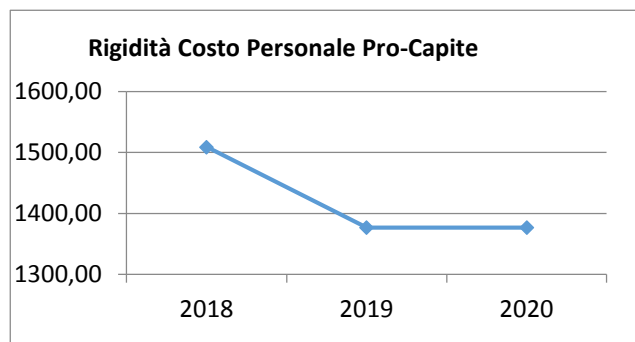
Costo del Personale

L'incidenza del costo del personale si misura prendendo a riferimento il costo del personale rispetto al totale delle spese correnti per valutare l'incidenza delle spese di personale sulle spese correnti di bilancio oppure prendendo a riferimento il costo di personale rispetto alle entrate correnti per valutare quanta parte delle entrate correnti è assorbita da spese di personale oppure, ancora, prendendo a riferimento il costo del personale rispetto alla popolazione.

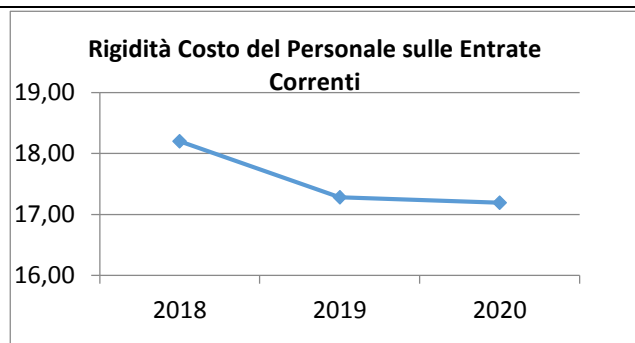
Incidenza spese personale su spesa corrente	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
<u>Spese personale</u> <u>Spese correnti</u>	21,29 %	20,47 %	20,47 %



Rigidità costo personale pro-capite	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
<u>Spese personale</u> <u>N abitanti</u>	1.508,65 €	1.376,44 €	1.376,44 €



Rigidità costo personale su entrata corrente	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
<u>Spesa personale + Irap</u> <u>Entrate correnti</u>	18,20 %	17,28 %	17,19 %



Elementi di valutazione della Sezione strategica

Nella corrente sezione si affronteranno i seguenti punti:

Analisi investimenti previsti e realizzazione opere pubbliche

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Tariffe Servizi Pubblici

Fiscalità Locale

IUC – IMU

IUC – TASI

IUC – TARI

Imposta Pubblicità

Art. 12

Art. 13 (comma 1)

Art. 13 (comma 3 lettera a)b)c))

Art. 14 (commi 1-2-3)

Art. 14 (commi 4-5)

Art. 15 (comma 1)

Art. 15 (commi 2-3-4-5)

Art. 19

Spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali, qualità dei servizi resi e obiettivi di servizio

Analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi delle varie missioni

La gestione del patrimonio

Reperimento e impiego di risorse straordinarie e in conto capitale

Indebitamento

Equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

Analisi investimenti previsti e realizzazione opere pubbliche

Per il triennio 2018-2020 sono previsti i seguenti investimenti:

ESERCIZIO 2018

- Interventi di sistemazione idrogeologica del tratto terminale del Rio Giasset e di messa in sicurezza edificio comunale adibito ad attività sportive per complessivi euro 595.000,00 interamente finanziati da contributo erariale per la messa in sicurezza degli edifici pubblici e del territorio.
- Interventi straordinari di ripristino di sentieristica storica per complessivi euro 14.000,00, finanziati per euro 10.000 mediante contributo regionale e per euro 4.000,00 con oneri di urbanizzazione.
- Interventi di miglioramento della viabilità per euro 1.500,00 interamente finanziati con oneri di urbanizzazione;
- Trasferimenti ex legge regionale 15/89 per euro 500,00 interamente finanziati con oneri di urbanizzazione;

ESERCIZIO 2019

- Interventi di miglioramento della viabilità per euro 1.500,00 interamente finanziati con oneri di urbanizzazione;
- Trasferimenti ex legge regionale 15/89 per euro 500,00 interamente finanziati con oneri di urbanizzazione;

ESERCIZIO 2020

- Interventi di miglioramento della viabilità per euro 1.500,00 interamente finanziati con oneri di urbanizzazione;
- Trasferimenti ex legge regionale 15/89 per euro 500,00 interamente finanziati con oneri di urbanizzazione;

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

In riferimento agli investimenti e ai progetti in corso di esecuzione si segnalano i seguenti non ancora ultimati:

Articolo	Descrizione	Impegnato (Cp + Rs)	Pagato (Cp + Rs)	Residui da Riportare
5870 / 3064 / 99	SISTEMAZIONE IMMOBILI COMUNALI	11.785,15	734,44	11.050,71
7830 / 3402 / 99	SISTEMAZIONE IMPIANTI SPORTIVI E DI RISALITA	230.000,00	370,00	229.630,00
7830 / 3415 / 99	COMPLETAMENTO SEGGIOVIA CIAVANASSA ACCORDO DI PROGRAMMA	158.562,50	0,00	158.562,50
7870 / 3412 / 99	MANUTENZIONE AREE ATTREZZATE E IMPIANTI SPORTIVI	14.915,81	0,00	14.915,81
8230 / 3484 / 99	REALIZZAZIONE SPAZI DI SOSTA E PARCHEGGIO BORGATA ZURLERA	2.564,59	130,00	2.434,59
8230 / 3495 / 99	COSTRUZIONE CIRCONVALLAZIONE PER PIAMPRATO (E. 4036)	11.647,29	0,00	11.647,29
8530 / 3232 / 99	FONDO AREE SVANTAGGIATE	943,66	0,00	943,66
8530 / 3534 / 99	OPERE PUBBLICHE DIVERSE	20.662,54	2.877,38	17.785,16
8570 / 3651 / 99	REVISIONE TOPONOMASTICA STRADALE	8.175,00	0,00	8.175,00
8590 / 3906 / 1	REALIZZAZIONE POSTO TAPPA GIROPARCO - GTA CAMPIGLIA	40.000,00	0,00	40.000,00
9030 / 3450 / 99	INTERVENTI STRAORDINARI RIPRISTINO SENTIERISTICA STORICA	14.000,00	0,00	14.000,00
9530 / 3806 / 1	COSTRUZIONE LOCULI CIMITERIALI IN LOC. CAMPIGLIA	7.087,59	0,00	7.087,59
10150 / 3506 / 99	MANUTENZIONE LINEE ELETTRICHE	5.000,00	0,00	5.000,00
	TOTALE:	525.344,13	4.111,82	521.232,31

TRIBUTI E POLITICA TRIBUTARIA.

Un sistema altamente instabile

Il sistema di finanziamento del bilancio risente molto sia dell'intervento legislativo in materia di trasferimenti dello stato a favore degli enti locali che, in misura sempre più grande, del carico tributario applicato sui beni immobili presenti nel territorio. Il federalismo fiscale riduce infatti il trasferimento di risorse centrali ed accentua la presenza di una politica tributaria decentrata. Il non indifferente impatto sociale e politico del regime di tassazione della proprietà immobiliare ha fatto sì che il quadro normativo di riferimento abbia subito nel corso degli anni profonde revisioni. L'ultima modifica a questo sistema si è avuta con l'introduzione dell'imposta unica comunale (IUC), i cui presupposti impositivi sono: il possesso di immobili; l'erogazione e fruizione di servizi comunali.

Queste sono risorse versate in favore dell'ente ma che lo stesso non percepirà mai. A ciò si aggiunga che il gettito relativo agli immobili di categoria "D" per quanto attiene l'aliquota base, affluisce allo Stato.

Imposta Unica Comunale (IUC)

Il comma 639 della legge di stabilità 2014 istituisce l'**Imposta Unica Comunale (IUC)**, che si basa su due presupposti impositivi: uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore : si tratta dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali; l'altro collegato all'erogazione ed alla fruizione di servizi comunali. La componente riferita ai servizi, a sua volta si articola in: un tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile; la tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti a carico dell'utilizzatore.

Pertanto la IUC è sostanzialmente un'imposta formata da tre tributi:

- ☐ l'IMU che continua ad essere applicata e disciplinata secondo le disposizioni contenute nell'art.13 del D.L. 201/2011. L'articolo 1 comma 703 della legge di stabilità 2014 prevede, infatti, che l'istituzione della IUC lascia salva la disciplina per l'applicazione dell'IMU;
- ☐ la TARI per la copertura del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti che sostituisce i precedenti prelievi. L'art.1 comma 704 della legge di stabilità 2014 abroga l'art.14 del D.L. 201/2011 inerente l'applicazione della TARES;
- ☐ la TASI per la copertura dei servizi indivisibili e che sostituisce la maggiorazione pari a 0,30 centesimi a metro quadrato applicato nell'anno 2013 sul prelievo tributario effettuato per il servizio rifiuti indipendentemente dal diverso prelievo (TARSU, TIA1, TIA2, TARES).

Le tariffe e detrazioni IMU :

Casistica degli immobili	Aliquota (per mille)	Detrazione
Abitazione principale a relative pertinenze	2,00	€ 200,00
Altri fabbricati	7,60	Nessuna
Immobili di categoria D7	9,60	Nessuna

Tassa sui rifiuti (TARI)

I commi da 641 a 668 della legge di stabilità 2014, dedicati alla componente diretta alla copertura dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani, disciplinano l'applicazione della tassa sui

rifiuti – TARI e ne individuano il presupposto, i soggetti tenuti al pagamento, le riduzioni e le esclusioni, riprendendo, in larga parte, quanto previsto dalla normativa vigente in materia di TARES, che viene contestualmente abrogata dal comma 704 della Legge 147/2013. Ai sensi del comma 650 della legge di stabilità 2014 la TARI è corrisposta in base a tariffa commisurata ad anno solare, cui corrisponde un'autonoma obbligazione tributaria. Qualunque sia il metodo utilizzato dall'ente (metodo normalizzato o metodo alternativo) la TARI deve assicurare la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio individuati nel piano finanziario.

Tassa sui servizi indivisibili (TASI)

Per quanto riguarda la componente TASI, l'Ente, stante il gravoso onere tributario che grava sui cittadini, ha deciso di applicare l'aliquota nella misura dell'1 per mille.

Addizionale Comunale IRPEF

Il Comune di Valprato Soana non applica aliquote IRPEF.

Fondo di solidarietà comunale

L'art.1 comma 729 della legge di stabilità 2014 modifica l'art.1 comma 380 della Legge 228/2012 contenente le disposizioni inerenti il Fondo di solidarietà comunale. Pur modificando l'entità e le regole del FSC, la legge di stabilità 2014 non modifica la finalità per la quale a decorrere dall'esercizio 2013 esso è stato istituito. Si rammenta che, l'istituzione del FSC è sorta a causa del nuovo assetto di destinazione del gettito IMU e conseguentemente della necessità di ridefinire i rapporti finanziari tra Stato e Comuni ed è stata giustificata con la finalità di attuare una sorta di perequazione orizzontale tra comuni nella quale il FSC viene alimentato dagli stessi enti con una quota di spettanza del proprio gettito IMU e viene ridistribuito tra gli stessi enti con criteri definiti con DPCM e che dovrebbero attuare questa forma di perequazione orizzontale. Dalla lettura del nuovo comma 380 della Legge 228/2012 come modificato dal comma 729 della legge di stabilità 2014 e dal nuovo comma 380 ter della Legge 228/2012 introdotto dal comma 730 della Legge 147/2013 rimane confermato che il FSC sostituisce il fondo sperimentale di riequilibrio, la soppressione della quota di riserva allo Stato del gettito IMU pari al 50% dell'aliquota base degli immobili diversi dall'abitazione principale, l'attribuzione ai comuni dell'intero gettito IMU ad esclusione di quello derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D destinato allo Stato, l'attribuzione allo Stato dell'intero gettito IMU derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D calcolato ad aliquota standard dello 0,76% e la possibilità di aumentare l'aliquota base per gli immobili di categoria D sino a 0,30 punti percentuali. In questo caso, l'incremento del gettito derivante dall'aumento dell'aliquota rimane ai comuni

TARiffe E POLITICA TARIFFARIA .

Sevizi erogati e costo per il cittadino

Il sistema tariffario, diversamente dal tributario, è rimasto generalmente stabile nel tempo, garantendo così sia all'ente che al cittadino un quadro di riferimento duraturo, coerente e di facile comprensione. La disciplina di queste entrate è semplice ed attribuisce alla P.A. la possibilità o l'obbligo di richiedere al beneficiario il pagamento di una controprestazione. Le regole variano a seconda che si tratti di un servizio istituzionale piuttosto che a domanda individuale.

L'ente disciplina con propri atti o regolamenti la materia attribuendo a ciascun tipo di servizio una diversa articolazione della tariffa unita, dove ritenuto meritevole di intervento sociale, ad un sistema di abbattimento selettivo del costo per il cittadino in base all'applicazione dell'ISEE.

Documento Unico di Programmazione 2018/2020

In sede di approvazione del Bilancio di previsione risulta annualmente approvata la specifica deliberazione che approva e/o conferma tutte le “tariffe “ vigenti nonché il quadro complessivo dei servizi a domanda individuale ed il loro tasso di copertura dei costi. L’obiettivo dell’amministrazione in questa fase di programmazione è stato quello di mantenere la pressione “tariffaria” sostanzialmente inalterata. Il prospetto riporta i principali servizi offerti al cittadino rimandando alla deliberazione sopra citata il dettaglio delle tariffe applicate.

Servizio mense scolastiche

Tariffe

UTENTE		SCUOLA MATERNA
1	Fascia annua unica senza riferimento isee	€ 4,50 A PASTO PER UTENTE

Spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali, qualità dei servizi resi e obiettivi di servizio

In riferimento alla spesa corrente con riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali, si rileva che la spesa per le funzioni fondamentali presenta il seguente andamento nel triennio:

<i>Missione</i>	<i>Programma</i>		<i>Anno 2018</i>	<i>Anno 2019</i>	<i>Anno 2020</i>
1-Servizi istituzionali, generali e di gestione	1-Organismi istituzionali	comp	10.100,00	10.100,00	10.100,00
		cassa	11.740,00		
	2-Segreteria generale	comp	131.400,00	126.600,00	126.600,00
		cassa	188.786,28		
	3-Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	comp	29.250,00	29.250,00	29.250,00
		cassa	36.275,10		
	4-Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	comp	22.650,00	9.550,00	9.550,00
		cassa	25.876,77		
	5-Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	comp	7.100,00	7.100,00	7.100,00
		cassa	17.053,72		
	6-Ufficio tecnico	comp	50.200,00	43.350,00	48.350,00
		cassa	63.025,94		
	7-Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	comp	11.000,00	11.000,00	11.000,00
		cassa	11.000,00		
	8-Statistica e sistemi informativi	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	9-Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	10-Risorse umane	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	11-Altri servizi generali	comp	13.150,00	13.150,00	13.150,00
		cassa	26.555,91		
	Totale Missione 1	comp	274.850,00	250.100,00	255.100,00
		cassa	380.313,72		
2-Giustizia	1-Uffici giudiziari	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Casa circondariale e altri servizi	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 2	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
3-Ordine pubblico e sicurezza	1-Polizia locale e amministrativa	comp	36.150,00	36.150,00	36.150,00
		cassa	37.053,65		
	2-Sistema integrato di sicurezza urbana	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 3	comp	36.150,00	36.150,00	36.150,00
		cassa	37.053,65		
4-Istruzione e diritto allo					

Documento Unico di Programmazione 2018/2020

studio	1-Istruzione prescolastica	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Altri ordini di istruzione non universitaria	comp	6.500,00	6.500,00	6.500,00
		cassa	10.164,85		
	4-Istruzione universitaria	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	5-Istruzione tecnica superiore	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	6-Servizi ausiliari all'istruzione	comp	11.000,00	9.000,00	9.000,00
		cassa	22.261,00		
5-Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	7-Diritto allo studio	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 4	comp	17.500,00	15.500,00	15.500,00
		cassa	32.425,85		
	1-Valorizzazione dei beni di interesse storico	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 5	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
6-Politiche giovanili, sport e tempo libero	1-Sport e tempo libero	comp	9.000,00	9.000,00	9.000,00
		cassa	25.924,16		
	2-Giovani	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 6	comp	9.000,00	9.000,00	9.000,00
		cassa	25.924,16		
7-Turismo	1-Sviluppo e la valorizzazione del turismo	comp	28.021,00	28.021,00	28.021,00
		cassa	59.621,24		
	Totale Missione 7	comp	28.021,00	28.021,00	28.021,00
		cassa	59.621,24		
8-Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1-Urbanistica e assetto del territorio	comp	1.000,00	1.000,00	1.000,00
		cassa	1.000,00		
	2-Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 8	comp	1.000,00	1.000,00	1.000,00
		cassa	1.000,00		
9-Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1-Difesa del suolo	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	comp	50,00	50,00	50,00
		cassa	50,00		
	3-Rifiuti	comp	40.000,00	40.000,00	40.000,00
		cassa	58.943,53		
	4-Servizio idrico integrato	comp	13.500,00	13.500,00	13.500,00
		cassa	16.039,35		

Documento Unico di Programmazione 2018/2020

	5-Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	6-Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	7-Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	8-Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
10-Trasporti e diritto alla mobilità	Totale Missione 9	comp	53.550,00	53.550,00	53.550,00
		cassa	75.032,88		
	1-Trasporto ferroviario	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Trasporto pubblico locale	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	3-Trasporto per vie d'acqua	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	4-Altre modalità di trasporto	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	5-Viabilità e infrastrutture stradali	comp	12.000,00	6.500,00	6.500,00
		cassa	21.080,23		
11-Soccorso civile	Totale Missione 10	comp	12.000,00	6.500,00	6.500,00
		cassa	21.080,23		
	1-Sistema di protezione civile	comp	250,00	250,00	250,00
		cassa	250,00		
	2-Interventi a seguito di calamità naturali	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
12-Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Totale Missione 11	comp	250,00	250,00	250,00
		cassa	250,00		
	1-Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	comp	100,00	100,00	100,00
		cassa	300,00		
	2-Interventi per la disabilità	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	3-Interventi per gli anziani	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	4-Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	comp	100,00	100,00	100,00
		cassa	100,00		
	5-Interventi per le famiglie	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	6-Interventi per il diritto alla casa	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	7-Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	comp	3.500,00	3.500,00	3.500,00
		cassa	5.896,91		
	8-Cooperazione e associazionismo	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	9-Servizio necroscopico e cimiteriale	comp	4.500,00	4.500,00	4.500,00
		cassa	7.429,99		
13-Tutela della salute	Totale Missione 12	comp	8.200,00	8.200,00	8.200,00
		cassa	13.726,90		

Documento Unico di Programmazione 2018/2020

14-Sviluppo economico e competitività	1-Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	7-Ulteriori spese in materia sanitaria	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 13	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	1-Industria, PMI e Artigianato	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	comp	400,00	400,00	400,00
		cassa	1.148,94		
15-Politiche per il lavoro e la formazione professionale	3-Ricerca e innovazione	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	4-Reti e altri servizi di pubblica utilità	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 14	comp	400,00	400,00	400,00
		cassa	1.148,94		
	1-Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Formazione professionale	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
16-Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	3-Sostegno all'occupazione	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 15	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	1-Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Caccia e pesca	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 16	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
17-Energia e diversificazione delle fonti energetiche	1-Fonti energetiche	comp	210.000,00	210.000,00	210.000,00
		cassa	242.289,04		
	Totale Missione 17	comp	210.000,00	210.000,00	210.000,00
		cassa	242.289,04		
18-Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	1-Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 18	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
19-Relazioni internazionali	1-Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 19	comp	0,00	0,00	0,00

Documento Unico di Programmazione 2018/2020

20-Fondi e accantonamenti		cassa	0,00		
	1-Fondo di riserva	comp	3.793,96	3.893,17	4.078,36
		cassa	10.000,00		
	2-Fondo crediti di dubbia esigibilità	comp	16.675,04	15.425,83	17.240,64
		cassa	16.675,04		
	3-Altri fondi	comp	820,00	820,00	820,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 20	comp	21.289,00	20.139,00	22.139,00
		cassa	26.675,04		
50-Debito pubblico	1-Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	comp	81.400,00	76.100,00	70.700,00
		cassa	81.400,00		
	Totale Missione 50	comp	81.400,00	76.100,00	70.700,00
		cassa	81.400,00		
60-Anticipazioni finanziarie	1-Restituzione anticipazioni di tesoreria	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 60	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	TOTALE MISSIONI	comp	753.610,00	714.910,00	716.510,00
		cassa	997.941,65		

Analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni

Il finanziamento delle decisioni di spesa è il presupposto su cui poggia la successiva distribuzione delle risorse. Si può dare seguito ad un intervento che comporta un esborso solo in presenza della contropartita finanziaria. Questo significa che l'ente è autorizzato ad operare con specifici interventi di spesa solo se l'attività ha ottenuto la necessaria copertura finanziaria. Fermo restando il principio del pareggio, la decisione di impiegare le risorse nei diversi programmi in cui si articola la missione nasce da valutazioni di carattere politico o da esigenze di tipo tecnico. Parimenti riveste particolare importanza rispetto all'attività di programmazione politica e sulle scelte di bilancio il grado di rigidità del bilancio medesimo. Ossia più il bilancio è "ingessato" da spese fisse quali spesa di personale, spesa per interessi passivi e varie spese già contrattualizzate, minore sarà la possibilità di manovra dell'amministrazione, avendo a disposizione un'entità di risorse effettivamente disponibili molto ridotta. Ciascuna missione può richiedere interventi di parte corrente, rimborso prestiti o in c/capitale. Una missione può essere finanziata da risorse appartenenti allo stesso ambito (missione che si autofinanzia con risorse proprie) oppure, avendo un fabbisogno superiore alla propria disponibilità, deve essere finanziata dall'eccedenza di risorse reperite da altre missioni (la missione in avanzo finanzia quella in deficit). In generale la spesa corrente risulta finanziata dalla cosiddette entrate correnti costituite dalle entrate tributarie, dai trasferimenti correnti da altri enti (Stato – Regione – Provincia – Privati) e dalle entrate extra tributarie, ossia quelle generate dalla fornitura dei servizi comunali oppure dalla gestione del proprio patrimonio, dalle sanzioni C.d.S. etc.

Potrebbe essere di interesse analizzare la composizione della spesa per missione e percentualmente prendere atto di come le entrate correnti e le altre risorse applicate a quadratura ed al mantenimento costante e continuativo degli equilibri finanziari nel complesso le spese correnti. È opportuno evidenziare come le scelte dell'amministrazione per il triennio 2018-2020 siano funzionali al mantenimento dei servizi comunali storicamente erogati e ad intervenire, ove possibile, con attività di implementazione dei servizi manutentivi del patrimonio e dalla viabilità.

La speranza che il riordino ulteriore della fiscalità locale evidenzii una evoluzione normativa, con migliori prospettive per gli Enti Locali. Parimenti al termine dell'esercizio è presumibile che risultino disponibili nuove quote libere di avanzo di amministrazione e che le attività gestionali di verifica ed accertamento tributario nonché di riallineamento delle banche dati catastali portino risorse fresche all'ente. Parimenti le attività gestionali degli uffici volte ad una razionalizzazione delle spese e le valutazioni sulle altre opportunità gestionali attualmente al vaglio dell'amministrazione possano produrre un ritorno tangibile per le finanze dell'ente tale da scongiurare una ulteriore fase di appesantimento della fiscalità locale.

La gestione del patrimonio

ATTIVO	IMPORTI PAZIALI	CONSIST. INIZIALE	VARIAZIONI DA C/FINANZIARIO		VARIAZIONI DA ALTRE CAUSE		CONSIST. FINALE
			+	-	+	-	
A) IMMOBILIZZAZIONI							
I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI							
1) Costi pluriennali capitalizzati (relativo fondo di ammortamento in detrazione)	2.326,00 2.326,00	0,00	3.275,88	0,00	0,00	3.275,88	0,00 2.326,00
Totale		0,00	3.275,88	0,00	0,00	3.275,88	0,00
II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI							
1) Beni demaniali (relativo fondo di ammortamento in detrazione)	2.493.591,25 212.234,68	2.281.356,57	123.136,73	0,00	49.871,82	49.871,82	2.354.621,48 262.106,50
2) Terreni (patrimonio indisponibile)	0,00	0,00	0,00	0,00			0,00
3) Terreni (patrimonio disponibile)	208.860,87	208.860,87	0,00	0,00			208.860,87
4) Fabbricati (patrimonio indisponibile) (relativo fondo di ammortamento in detrazione)	483.861,96 164.985,96	318.876,00	36.580,79	0,00	1.159,00 14.515,86	14.515,86	342.099,93 179.501,82
5) Fabbricati (patrimonio disponibile) (relativo fondo di ammortamento in detrazione)	1.061.508,81 277.607,46	783.901,35	0,00	0,00	31.845,28 31.845,28	31.845,28	752.056,07 309.452,74
6) Macchinari, attrezzature e impianti (relativo fondo di ammortamento in detrazione)	110.203,64 61.100,32	49.103,32	0,00	0,00	8.755,98	8.755,98	40.347,34 69.856,30
7) Attrezzature e sistemi informatici (relativo fondo di ammortamento in detrazione)	13.386,04 10.441,76	2.944,28	0,00	0,00	774,76	774,76	2.169,52 11.216,52
8) Automezzi e motomezzi (relativo fondo di ammortamento in detrazione)	113.955,65 105.191,17	8.764,48	0,00	0,00	2.191,12	2.191,12	6.573,36 107.382,29
9) Mobili e macchine d'ufficio (relativo fondo di ammortamento in detrazione)	50.372,13 19.372,13	31.000,00	0,00	0,00	4.650,00	4.650,00	26.350,00 24.022,13
10) Universalità di beni (patrimonio indisponibile) (relativo fondo di ammortamento in detrazione)	118.441,91 63.029,11	55.412,80	0,00	0,00	20.028,71	20.028,71	35.384,09 83.057,82
11) Universalità di beni (patrimonio disponibile) (relativo fondo di ammortamento in detrazione)	0,00 0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00 0,00
12) Diritti reali su beni di terzi	0,00	0,00	0,00	0,00			0,00
13) Immobilizzazioni in corso	2.674.151,10	2.674.151,10	547.346,00	0,00		1.159,00	3.220.338,10
Totale		6.414.370,77	707.063,52	0,00	1.159,00	133.792,53	6.988.800,76

Reperimento e impiego di risorse straordinarie e in conto capitale

Trasferimenti e contributi correnti

L'ente eroga talune prestazioni che sono, per loro stessa natura, di stretta competenza pubblica. Altre attività sono invece svolte in ambito locale solo perché la regione, con una norma specifica, ha delegato l'organo periferico a farvi fronte. Nel primo caso è lo Stato che contribuisce in tutto o in parte a finanziare la relativa spesa mentre nel secondo è la regione che vi fa fronte con proprie risorse. I trasferimenti correnti dello Stato e della regione, insieme a quelli eventualmente erogati da altri enti, sono i principali mezzi finanziari che affluiscono nel bilancio sotto forma di trasferimenti in conto gestione. In tale ambito, l'attività dell'amministrazione si sviluppa percorrendo ogni strada che possa portare al reperimento di queste forme di finanziamento che sono gratuite, e spesso accompagnate, da un vincolo di destinazione. Si tratta di mezzi che accrescono la capacità di spesa senza richiedere un incremento della pressione tributaria sul cittadino.

Trasferimenti e contributi in C/capitale

I trasferimenti in C/capitale sono mezzi gratuiti concessi in prevalenza dallo Stato, regione o provincia. Queste entrate possono finanziare la costruzione di nuove opere o la manutenzione straordinaria del patrimonio. Mentre nel versante corrente il finanziamento della spesa con mezzi propri è la regola e il contributo in C/gestione l'eccezione, negli investimenti la situazione si ribalta e il ricorso ai mezzi di terzi, anche per l'entità della spesa di ogni OO.PP. diventa cruciale. D'altra parte, il ricorso al debito, con l'ammortamento del mutuo, produce effetti negativi sul bilancio e nella gestione dei vincoli di finanza pubblica relativi al pareggio di bilancio, per cui è preciso compito di ogni amministrazione adoperarsi affinché gli enti a ciò preposti diano la propria disponibilità a finanziare il maggior numero possibile degli interventi previsti.

Si ritiene che l'agganciare contributi Regionali e/o su fondi europei per interventi strutturali sia una opportunità da non perdere, e pertanto l'Amministrazione comunale si impegnerà su questo fronte fatti salvi e compatibilmente i vincoli di spesa vigenti e le disponibilità di risorse proprie a sostegno delle iniziative oggetto di contribuzione degli enti superiori.

Al momento è previsto un contributo erariale per la messa in sicurezza degli edifici e del territorio per complessivi euro 595.000,00 limitatamente all'esercizio 2018.

ACCENSIONE PRESTITI

Il ricorso al credito oneroso

Le risorse proprie del comune e quelle ottenute gratuitamente da terzi, come i contributi in C/capitale, possono non essere sufficienti a coprire il fabbisogno richiesto dagli investimenti. In tale circostanza, il ricorso al mercato finanziario può essere un'alternativa utile ma sicuramente onerosa, specialmente in tempi di crescente inflazione. La contrazione dei mutui onerosi comporta, a partire dall'inizio dell'ammortamento e fino alla data di estinzione del prestito, il pagamento delle quote annuali per interesse e per il rimborso progressivo del capitale. Questi importi costituiscono, per il bilancio del comune, delle spese di natura corrente la cui entità va finanziata con altrettante risorse ordinarie. L'equilibrio del bilancio di parte corrente, infatti, si fonda sull'accostamento tra i primi tre titoli delle entrate (tributi, trasferimenti correnti, extra tributarie) ed i titoli primo e quarto delle uscite (spese correnti e rimborso mutui). Il peso del debito, inoltre, influisce sulla rigidità del bilancio comunale. Nell'arco del triennio di bilancio non sono previste nuove accensioni di prestiti.

SOSTENIBILITA' DELL'INDEBITAMENTO NEL TEMPO.

Il ricorso al credito e vincoli di bilancio

Le risorse proprie del comune e quelle ottenute gratuitamente da terzi (contributi in C/capitale) possono non essere sufficienti a coprire il fabbisogno per investimenti e tale è la situazione attuale del Comune di Valprato Soana. In tale circostanza il ricorso al prestito può essere un'alternativa utile ma sicuramente onerosa. La contrazione dei mutui comporta, a partire dall'inizio dell'ammortamento e fino alla sua estinzione, il pagamento delle quote annuali per interesse e il rimborso progressivo del capitale. Questi importi costituiscono, a tutti gli effetti, spese del bilancio corrente la cui entità va finanziata con riduzione di pari risorse ordinarie. L'equilibrio del bilancio corrente si fonda, infatti, sull'accostamento tra le entrate di parte corrente (tributi, trasferimenti correnti, extra tributarie) con le uscite della stessa natura (spese correnti e rimborso mutui).

La politica di ricorso al credito va quindi ponderata in tutti i suoi aspetti, e questo anche in presenza di una disponibilità residua sul limite massimo degli interessi passivi pagabili dall'ente e quindi nel rispetto dei vincoli imposti in termini di indebitamento, sia a livello di incidenza della spesa per interessi in rapporto spesa corrente sia in funzione dei già citati parametri di deficitarietà strutturale. Non sono previsti nel bilancio ulteriori indebitamenti seppure in presenza di tassi di interesse quanto mai interessanti.

Indebitamento

Con riferimento alla situazione generale di indebitamento dell'Ente, si riporta l'andamento dell'indebitamento nell'ultimo triennio e la previsione per il prossimo triennio come segue:

	2016	2017	2018	2019	2020
Residuo Debito (+)	2.086.136,50	1.987.629,35	1.884.349,35	1.775.949,35	1.662.349,35
Nuovi Prestiti (+)					
Prestiti rimborsati (-)	98.507,15	103.280,00	108.400,00	113.600,00	116.000,00
Estinzioni anticipate (-)					
Altre variazioni +/- (da specificare)					
Totale fine anno	1.987.629,35	1.884.349,35	1.775.949,35	1.662.349,35	1.546.349,35
Nr. Abitanti al 31/12	104	104	104	104	104
Debito medio x abitante	19.111,82	18.118,74	17.076,44	15.984,13	14.868,74

Oneri per interessi e restituzione quote capitale

	2016	2017	2018	2019	2020
Oneri finanziari	90.861,53	91.440,00	81.400,00	76.100,00	70.700,00
Quota capitale	98.507,15	103.280,00	108.400,00	113.600,00	116.000,00
Totale fine anno	189.368,68	194.720,00	189.800,00	189.700,00	186.700,00

Tasso medio indebitamento

	2016	2017	2018	2019	2020
Indebitamento inizio esercizio	2.086.136,50	1.987.629,35	1.884.349,35	1.775.949,35	1.662.349,35
Oneri finanziari	90.861,53	91.440,00	81.400,00	76.100,00	70.700,00
Tasso medio (oneri fin. / indebitamento iniziale)	0,046	0,049	0,046	0,046	0,046

Incidenza interessi passivi mutui su entrate correnti

	2016	2017	2018	2019	2020
Interessi passivi	90.861,53	91.440,00	81.400,00	76.100,00	70.700,00
Contributi erariali da scomputare	24.939,15	22.464,03	19.863,10	17.129,98	14.257,91
Entrate correnti	861.256,16	785.265,13	905.563,32	962.051,55	862.010,00
% su entrate correnti	7,384 %	8,506%	6,571 %	5,936 %	6,351 %
Limite art. 204 TUEL	10,00 %	10,00 %	10,00 %	10,00 %	10,00 %

Equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

Programmazione ed equilibri di bilancio

Secondo l'attuale disciplina di bilancio, la giunta approva entro il 15 novembre di ogni anno lo schema di approvazione del bilancio finanziario relativo al triennio successivo, da sottoporre all'approvazione del consiglio. Nel caso in cui sopraggiungano variazioni del quadro normativo di riferimento, la giunta aggiorna sia lo schema di bilancio in corso di approvazione che il documento unico di programmazione (D.U.P.). Entro il successivo 31 dicembre il consiglio approva il bilancio che comprende le previsioni di competenza e cassa del primo esercizio e le previsioni di sola competenza degli esercizi successivi.

Le previsioni delle entrate e uscita di competenza del triennio e quelle di cassa del solo primo anno devono essere in perfetto equilibrio.

PROGRAMMAZIONE ED EQUILIBRI FINANZIARI

Il consiglio comunale, con l'approvazione politica di questo importante documento di programmazione, identifica gli obiettivi generali e destina le conseguenti risorse di bilancio. Il tutto, rispettando nell'intervallo di tempo richiesto dalla programmazione il pareggio tra risorse destinate (entrate) e relativi impieghi (uscite). L'Amministrazione può agire in quattro direzioni ben definite, la gestione corrente, gli interventi negli investimenti, l'utilizzo dei movimenti di fondi e la registrazione dei servizi per C/terzi, dove ognuno di questi ambiti può essere inteso come un'entità autonoma. Di norma, le scelte inerenti i programmi riguardano solo i primi due contesti (corrente e investimenti) perché i servizi C/terzi sono semplici partite di giro, mentre i movimenti di fondi interessano operazioni finanziarie di entrata e uscita che si compensano.

FINANZIAMENTO DEL BILANCIO CORRENTE

La spesa corrente e gli equilibri di bilancio

L'argomento è già stato parzialmente trattato nel paragrafo introduttivo degli equilibri di bilancio. Due principi contabili fondamentali regolano la redazione del Bilancio di previsione di un ente locale. Il bilancio si compone di alcuni "macro aggregati" di spesa. La spesa corrente appunto, ossia la somma di tutte le spese necessarie al funzionamento della macchina comunale, quindi spese di personale, beni, servizi, manutenzioni, interessi, tasse etc. La spesa di investimento che tratteremo nel paragrafo successivo, le spese per rimborso mutui e le partite di giro e spese per conto terzi. Oltre al pareggio di bilancio è necessario garantire nel tempo in maniera costante e continuativa, come definito dalle leggi di contabilità, l'equilibrio di bilancio. Equilibrio che deve essere conseguito a livello di spesa corrente ed a livello di spesa di investimento in primis. Equilibrio che fa anche riferimento alle gestioni cosiddette "a residui" ossia equilibrio nella gestione dei crediti e dei debiti arretrati che potrebbero potenzialmente nel tempo condizionare la struttura di bilancio sulla gestione di competenza.

Le risorse per garantire il funzionamento

Come ogni altra entità economica destinata ad erogare servizi, anche il comune sostiene dei costi, sia fissi che variabili, per far funzionare la struttura. Il fabbisogno richiesto dal funzionamento dell'apparato, come gli oneri per il personale (stipendi, contributi), l'acquisto di beni di consumo (cancelleria, ricambi), le prestazioni di servizi (luce, gas, telefono), unitamente al rimborso di prestiti, necessitano di adeguati finanziamenti. I mezzi destinati a tale scopo hanno una natura ordinaria, come i tributi, i contributi in C/gestione, le entrate extra tributarie. È più di rado, tendenzialmente, il ricorso a risorse di natura straordinaria.

FINANZIAMENTO DEL BILANCIO INVESTIMENTI

L'equilibrio del bilancio investimenti

Come per la parte corrente, anche il budget richiesto dalle opere pubbliche presuppone il totale finanziamento della spesa. Ma a differenza della prima, la componente destinata agli investimenti è influenzata dalla disponibilità di risorse concesse dagli altri enti pubblici nella forma di contributi in C/capitale oppure da altre entrate proprie dell'ente aventi natura tale da finanziare opere, investimenti, acquisizioni, manutenzioni straordinarie etc.

Le risorse destinate agli investimenti

Oltre che a garantire il funzionamento della struttura, il comune può destinare le proprie entrate per acquisire migliorare le dotazioni infrastrutturali. In questo modo si viene ad assicurare un livello di mezzi strumentali tali da garantire l'erogazione di servizi di buona qualità. Le risorse di investimento possono essere gratuite, come i contributi in C/capitale, le alienazioni di beni, il risparmio di eccedenze correnti o l'avanzo di esercizi precedenti, o avere natura onerosa, come l'indebitamento. In questo caso, il rimborso del mutuo inciderà sul bilancio corrente caso, per tutto il periodo di ammortamento del prestito. Ed ancora possono essere disponibili risorse proprie che derivano da proventi di Oneri di Urbanizzazione, da monetizzazione di aree a servizi.

DISPONIBILITÀ E GESTIONE DELLE RISORSE UMANE**L'organizzazione e la forza lavoro**

Ogni comune fornisce alla propria collettività un ventaglio di prestazioni che sono, nella quasi totalità, erogazione di servizi. La fornitura di servizi si caratterizza, nel pubblico come nel privato, per l'elevata incidenza dell'onere del personale sui costi totali d'impresa. I più grossi fattori di rigidità del bilancio sono proprio il costo del personale e l'indebitamento. Nell'organizzazione di un moderno ente locale, la definizione degli obiettivi generali è affidata agli organi di derivazione politica mentre ai responsabili dei servizi spettano gli atti di gestione. Gli organi politici esercitano sulla parte tecnica un potere di controllo seguito dalla valutazione sui risultati conseguiti. Le tabelle mostrano il fabbisogno di personale accostato alla dotazione effettiva, suddivisa nelle aree d'intervento. Il fabbisogno complessivo è determinato da un atto della Giunta Comunale che struttura la "Dotazione organica" generale, da rivedere periodicamente sulla base delle reali esigenze dell'ente e sulla base dei vincoli normativi.

AREA TECNICA	Anno 2018	Anno 2018	Anno 2019	In servizio 2020
CAT. B3	1	1	1	1
TOTALE	1	1	1	1

AREA DEMOGRAFICA/STATISTICA	DOT. ORG	In servizio 2018	In servizio 2019	In servizio 2020
CAT. C5	1	1	1	1
TOTALE	1	1	1	1

AREA DI VIGILANZA	DOT. ORG	In servizio 2018	In servizio 2019	In servizio 2020
CAT. C5	1	1	1	1
TOTALE	1	1	1	1

**DOCUMENTO UNICO DI
PROGRAMMAZIONE
2018 - 2020**

DUP: Sezione Operativa (SeO)

SEZIONE OPERATIVA (SeO) – Parte I

VALUTAZIONE GENERALE DEI MEZZI FINANZIARI

Valutazione dei mezzi finanziari

La prima parte della sezione operativa si suddivide a sua volta in due gruppi distinti di informazioni. Si parte dalle entrate, con la valutazione generale sui mezzi finanziari dove sono individuate, per ciascun titolo, le fonti di entrata con l'andamento storico e relativi vincoli, gli indirizzi in materia di tributi e tariffe ed infine gli indirizzi sul possibile ricorso all'indebitamento per finanziare gli investimenti. Il secondo gruppo di informazioni, che sarà invece sviluppato in seguito, mirerà a precisare gli obiettivi operativi per singola missione e programmi. Tornando alla valutazione generale dei mezzi finanziari, bisogna notare che il criterio di competenza introdotto dalla nuova contabilità finanziaria e dai nuovi principi contabili porta ad una diversa collocazione temporale delle entrate rispetto a quanto adottato nel passato, rendendo difficile l'accostamento dei flussi storici con gli attuali. Nelle pagine seguenti, e per ogni fonte di finanziamento divisa in titoli, sarà riportato lo stanziamento per il triennio e il trend storico. Il principio contabile guida diventa quindi quello dell'“esigibilità” ossia un movimento contabile, debito o credito, è iscrivibile in bilancio in funzione della sua effettiva possibilità di pagamento o riscossione, in base al titolo giuridico che lo sorregge.

Mezzi finanziari e classificazione in bilancio

Le fonti di finanziamento del bilancio sono raggruppate in diversi livelli di dettaglio. Il livello massimo di aggregazione delle entrate è il titolo, che rappresenta la fonte di provenienza dell'entrata. Il secondo livello di analisi è la tipologia, definita in base alla natura stessa dell'entrata nell'ambito di ciascuna fonte di provenienza. Segue infine la categoria, classificata in base all'oggetto dell'entrata nell'ambito della tipologia di appartenenza. Definito il criterio di classificazione, è opportuno porre l'accento sul fatto che il cambiamento nel criterio di allocazione dell'entrata conseguente alle mutate regole contabili rende anche in questo caso non facilmente accostabili i dati storici delle entrate con le previsioni future. Secondo il nuovo principio di competenza, infatti, l'iscrizione della posta nel bilancio, e di conseguenza il successivo accertamento, viene effettuato nell'esercizio in cui sorge l'obbligazione attiva ma è imputato nell'anno in cui andrà effettivamente a scadere il credito

Indirizzi in materia di tributi e tariffe

Nella precedente sezione strategica (SeS), e più precisamente nella parte dove sono state affrontate le condizioni interne, sono già stati presi in considerazione i problemi connessi con la definizione degli indirizzi in materia di tributi e tariffe. Le decisioni che si vengono ad adottare in ambito tributario e tariffario, infatti, sono il presupposto che poi autorizza l'ente a stanziare le corrispondenti poste tra le entrate e, più in particolare, nel livello più analitico definito dalle tipologie. Gli stanziamenti di bilancio prodotti da queste decisioni in tema di tributi e tariffe sono messi in risalto nelle pagine successive di riepilogo delle entrate per titoli, dove le previsioni tributarie e tariffarie sono accostate con il corrispondente andamento storico. Anche in questo caso valgono però le considerazioni prima effettuate sulla difficoltà che sorgono nell'accostare i dati storici con quelli prospettici, e questo per effetto dell'avvenuto cambiamento delle regole della contabilità.

Indirizzi sul ricorso all'indebitamento per investimenti

Anche in questo caso, come nel precedente, le tematiche connesse con il possibile finanziamento delle opere pubbliche mediante ricorso al debito sono già state sviluppate nella sezione strategica (SeS). Più in particolare, il grado di sostenibilità dell'indebitamento nel tempo è stato affrontato nell'ambito delle analisi sulle condizioni interne. Rimangono quindi da individuare solo gli effetti di queste decisioni, e precisamente la classificazione dell'eventuale nuovo debito (mutui passivi, prestiti obbligazionari, prestiti a breve) nel bilancio di previsione del triennio. Nelle pagine successive sono quindi messi in risalto sia i dati delle entrate in conto capitale (contributi in C/capitale), e cioè l'alternativa non onerosa alla pratica dell'indebitamento, che l'effettivo stanziamento delle nuove accensioni di prestiti per il finanziamento delle opere pubbliche, per altro “azzerato” per ora nella dinamica di programmazione per ovvi motivi.

- DUP: Sezione Operativa (SeO) -

La SeO contiene la programmazione operativa dell'Ente avendo a riferimento l'arco temporale sia annuale sia triennale in base alle previsioni e agli obiettivi fissati nella SeS.

La SeO , con riferimento ai contenuti finanziari, espone i dati per competenza con riferimento all'intero triennio e per cassa con riferimento al primo anno di esercizio.

Nelle parti che seguono del D.U.P.- SeO – verranno esaminati per ogni singola missione i programmi che l'Ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nel SeS e, per ogni programma saranno in sintesi individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere.

Indirizzi e obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica

Il Comune di Valprato Soana ha le seguenti partecipazioni in enti o organismi:

<u>RAGIONE SOCIALE</u>	<u>percent. Partecip (valore in %)</u>	<u>descrizione tipologia delle attività svolte</u>
PROVANA SPA P.I. 07610810017	0,17%	la società ha per oggetto la fornitura l'organizzazione di servizi pubblici o comunque destinati a soddisfare esigenze pubbliche, come le consulenze, di ogni ordine e specie, anche di rilevanza economica sociale, nonché la realizzazione di infrastrutture
VALPRATO ENERGIE SRL P.I.	10,00%	Produzione energia elettrica da fonti alternative
CONSORZIO CANAVESANO AMBIENTE P.I. 08841520011	0,07%	Consorzio di bacino per l'organizzazione dei servizi di gestione dei rifiuti
C.I.S.S. 38 P.I. 07262240018	0,01%	Gestione delle attività e problematiche socio assistenziali a livello locale
GAL VALLI DEL CANAVESE	1,35%	Soggetto responsabile dell'attuazione del PSL (Piano di Sviluppo Locale) ai sensi dell'iniziativa comunitaria Leader del Programma di Sviluppo Rurale

Dimostrazione della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti

1.2.1 – Superficie in Kmq. 70,00		
1.2.2 – RISORSE IDRICHE		
* Laghi n°2 (Santanel e La Reale)	* Fiumi e Torrenti n°2	
1.2.3 – STRADE		
* Statali Km. 0	* Provinciali Km. 10,00	* Comunali Km. 10,00
* Vicinali Km. 5,00	* Autostrade Km. 0,00	
1.2.4 – PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI		
<i>Se SI data ed estremi del provvedimento di approvazione</i>		
* Piano reg. adottato	SI	–
* Piano reg. approvato	SI	–
* Progr. di fabbricazione	SI	–
* Piano edilizia economica e popolare	–	NO
DGR 18-557 DEL 25.07.2005 e successive varianti		
PIANO INSEDIAMENTO PRODUTTIVI		
* Industriali	–	NO
* Artigianali	–	NO
* Commerciali	SI	–
* Altri strumenti (specificare)		
Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art.170, comma 7, D. L.vo 267/2000): SI		
se SI indicare l'area della superficie fondiaria (in mq.) _____		
	AREA INTERESSATA	AREA DISPONIBILE
P.E.E.P	_____	_____
P.I.P	_____	_____

Entrate: valutazione generale sui mezzi finanziari a disposizione, andamento storico e presenza di eventuali vincoli

<i>Titolo</i>	<i>Denominazione</i>	<i>RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO</i>		<i>PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO</i>	<i>Anno 2018</i>	<i>Anno 2019</i>	<i>Anno 2020</i>
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti		previsione di competenza	14.866,83	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale		previsione di competenza	11.785,15	0,00	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsione di competenza	126.714,28	0,00	0,00	0,00
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente		previsione di competenza	0,00	0,00		
	Fondo di Cassa all'1/1/2018		previsione di cassa	456.893,20	407.081,34		
TITOLO 1 :	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	173.988,88	previsione di competenza	307.162,60	282.830,00	249.830,00	249.830,00
TITOLO 2 :	Trasferimenti correnti	152.080,06	previsione di cassa	415.976,31	456.818,88		
TITOLO 3 :	Entrate extratributarie	145.359,86	previsione di competenza	118.774,45	78.590,00	78.590,00	78.590,00
TITOLO 4 :	Entrate in conto capitale	496.668,42	previsione di cassa	432.493,81	230.670,06		
TITOLO 6 :	Accensione prestiti	0,00	previsione di competenza	536.114,50	500.590,00	500.090,00	504.090,00
TITOLO 9 :	Entrate per conto terzi e partite di giro	4.131,39	previsione di cassa	671.976,60	645.949,86		
			previsione di competenza	253.500,00	611.000,00	2.000,00	2.000,00
			previsione di cassa	519.754,02	1.107.668,42		
			previsione di competenza	24.065,57	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	24.065,57	0,00		
	TOTALE TITOLI	972.228,61	previsione di competenza	311.600,00	314.600,00	314.600,00	314.600,00
			previsione di cassa	317.440,25	318.731,39		
	TOTALE GENERALE ENTRATE	972.228,61	previsione di competenza	1.551.217,12	1.787.610,00	1.145.110,00	1.149.110,00
			previsione di cassa	2.381.706,56	2.759.838,61		
			previsione di competenza	1.704.583,38	1.787.610,00	1.145.110,00	1.149.110,00
			previsione di cassa	2.838.599,76	3.166.919,95		

Nella corrente sezione si affronteranno i seguenti punti:

Analisi Entrate: Politica Fiscale

IUC: IMU E TASI

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF

IMPOSTA SULLA PUBBLICITA'

RISCOSSIONE COATTIVA

T.O.S.A.P.

TARSU-TARES-TARI

DIRITTI PUBBLICHE AFFISSIONI

FONDO SPERIMENTALE DI RIEQUILIBRI - FEDERALISMO – FONDO DI SOLIDARIETA'

Analisi Entrate: Trasferimenti Correnti

Analisi Entrate: Politica tariffaria

PROVENTI SERVIZI

PROVENTI BENI DELL'ENTE

PROVENTI DIVERSI

Analisi Entrate: Entrate in c/capitale

CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI

ENTRATE DA ALIENAZIONE DI BENI MATERIALI E IMMATERIALI

ALTRE ENTRATE IN C/CAPITALE

Documento Unico di Programmazione 2018/2020

Analisi Entrate: Entrate da riduzione attività finanziarie

Analisi Entrate: Entrate da accensione di prestiti

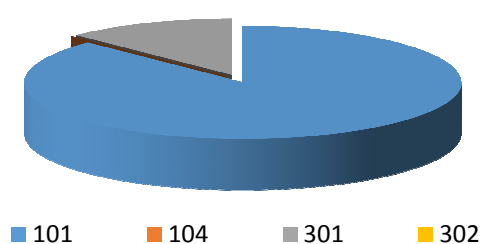
Analisi Entrate: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

Analisi Entrate: Entrate per conto terzi e partite di giro

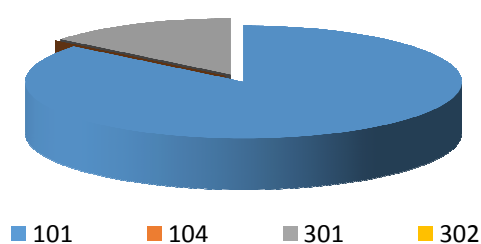
Analisi entrate: Politica Fiscale

Tipologia			Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
101	Imposte tasse e proventi assimilati	comp	247.330,00	214.330,00	214.330,00
		cassa	421.318,88		
104	Compartecipazioni di tributi	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
301	Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	comp	35.500,00	35.500,00	35.500,00
		cassa	35.500,00		
302	Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI TITOLO			282.830,00	249.830,00	249.830,00
		cassa	456.818,88		

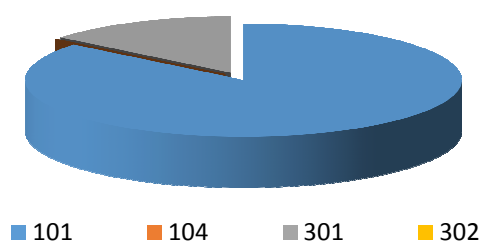
Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2018)



Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2019)



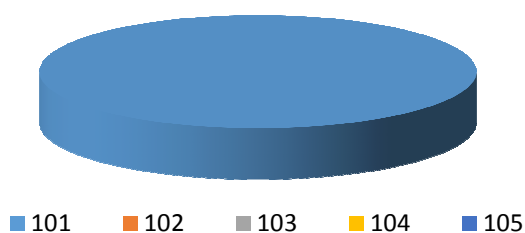
Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2020)



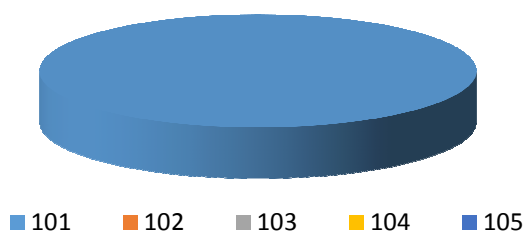
Analisi entrate: Trasferimenti correnti

Tipologia			Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	comp	78.590,00	78.590,00	78.590,00
		cassa	230.670,06		
102	Trasferimenti correnti da Famiglie	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
103	Trasferimenti correnti da Imprese	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
104	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
105	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI TITOLO		comp	78.590,00	78.590,00	78.590,00
		cassa	230.670,06		

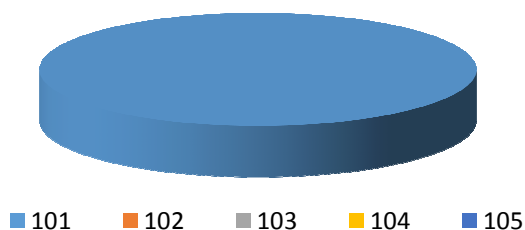
Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2018)



Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2019)

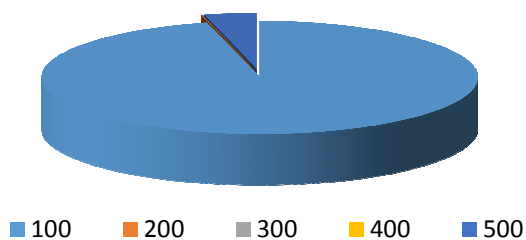
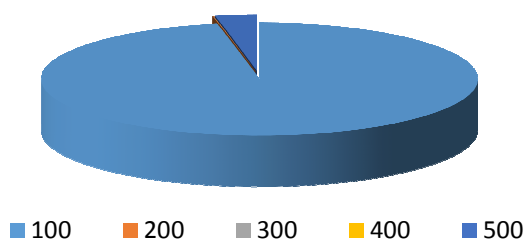
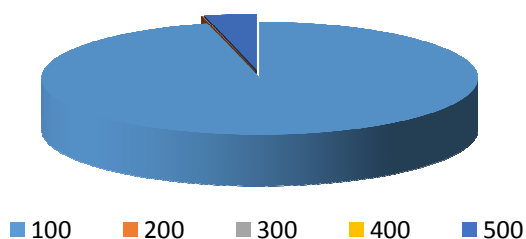


Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2020)



Analisi entrate: Politica tariffaria

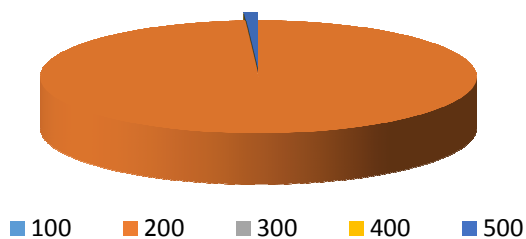
Tipologia			Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
100	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	comp	481.090,00	484.590,00	484.590,00
		cassa	619.050,66		
200	Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	comp	300,00	300,00	300,00
		cassa	300,00		
300	Interessi attivi	comp	100,00	100,00	100,00
		cassa	100,00		
400	Altre entrate da redditi da capitale	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
500	Rimborsi e altre entrate correnti	comp	19.100,00	15.100,00	19.100,00
		cassa	26.499,20		
TOTALI TITOLO		comp	500.590,00	500.090,00	504.090,00
		cassa	645.949,86		

Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2018)**Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2019)****Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2020)**

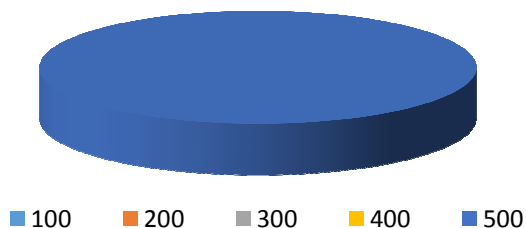
Analisi entrate: Entrate in c/capitale

Tipologia			Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
100	Tributi in conto capitale	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
200	Contributi agli investimenti	comp	605.000,00	0,00	0,00
		cassa	692.000,00		
300	Altri trasferimenti in conto capitale	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	405.036,31		
400	Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	4.132,11		
500	Altre entrate in conto capitale	comp	6.000,00	2.000,00	2.000,00
		cassa	6.500,00		
TOTALI TITOLO		comp	611.000,00	2.000,00	2.000,00
		cassa	1.107.668,42		

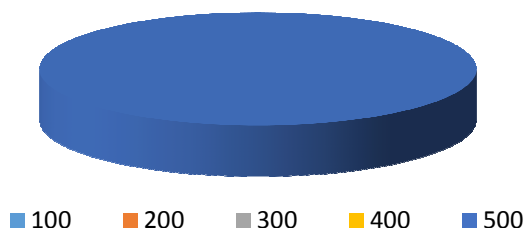
Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2018)



Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2019)



Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2020)



Analisi entrate: Entrate da riduzione attività finanziarie

Tipologia			Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
100	Alienazione di attività finanziarie	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
200	Riscossione di crediti di breve termine	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
300	Riscossione crediti di medio-lungo termine	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
400	Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	TOTALI TITOLO	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		

Analisi entrate: Entrate da accensione di prestiti

Tipologia			Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
100	Emissione di titoli obbligazionari	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
200	Accensione Prestiti a breve termine	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
300	Accensione Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
400	Altre forme di indebitamento	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	TOTALI TITOLO	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		

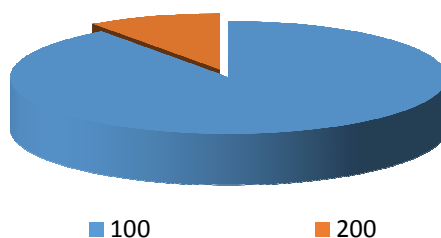
Analisi entrate: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

<i>Tipologia</i>			<i>Anno 2018</i>	<i>Anno 2019</i>	<i>Anno 2020</i>
100	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	TOTALI TITOLO	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		

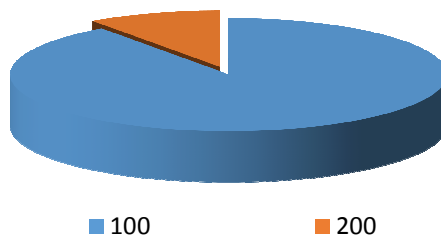
Analisi entrate: Entrate per conto terzi e partite di giro

Tipologia			Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
100	Entrate per partite di giro	comp	283.600,00	283.600,00	283.600,00
		cassa	283.600,00		
200	Entrate per conto terzi	comp	31.000,00	31.000,00	31.000,00
		cassa	35.131,39		
	TOTALI TITOLO	comp	314.600,00	314.600,00	314.600,00
		cassa	318.731,39		

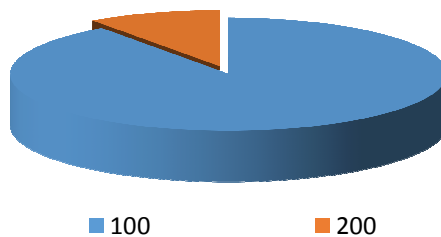
Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2018)



Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2019)



Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2020)



Indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi

Si rimanda alle tariffe dettagliate al paragrafo 2.c della SeS (condizioni interne)

Indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti

Premesso che il limite di indebitamento è quello risultante dal seguente prospetto:

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI - ANNI 2018 - 2020			
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000			
	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	369.489,53	307.162,60	282.830,00
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	103.040,00	118.774,45	78.590,00
3) Entrate extratributarie (titolo III)	433.033,79	536.114,50	500.590,00
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI	905.563,32	962.051,55	862.010,00
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI			
Livello massimo di spesa annuale :	90.556,33	96.205,16	86.201,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2014	81.400,00	76.100,00	70.700,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	0,00	0,00	0,00
Contributi contributi erariali in c/interessi su mutui	19.863,10	17.129,98	14.257,91
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	2.029,32	1.867,03	1.695,68
Ammontare disponibile per nuovi interessi	31.048,75	39.102,17	31.454,59
TOTALE DEBITO CONTRATTO			
Debito contratto al 31/12/2017	1.884.349,35	1.775.949,35	1.662.349,35
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE	1.884.349,35	1.775.949,35	1.662.349,35
DEBITO POTENZIALE			
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore	0,00	0,00	0,00

Documento Unico di Programmazione 2018/2020

di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento	0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento	0,00	0,00	0,00

Nel corso del triennio 2018-2020 non è prevista l'assunzione di ulteriori mutui.

Parte spesa: analisi dettagliata programmi all'interno delle missioni con indicazione delle finalità che si intendono conseguire, motivazioni delle scelte di indirizzo, analisi risorse umane e strumentali disponibili

MISSIONI E PROGRAMMI GESTITI DAL COMUNE

Le spese del Bilancio di previsione 2018-2020 sono state strutturate secondo i nuovi schemi previsti dal D.Lgs. 118/2011 e si articolano in Missioni e Programmi, Macroaggregati e Titoli.

Le missioni e i Programmi sono quelli istituzionalmente previsti dal Decreto Legislativo e specificatamente dettagliate nel Riepilogo Generale delle Spese per Missioni di cui all'allegato n.7 al Bilancio di Previsione (dati finanziari) e nel Riepilogo per Titoli.

<i>Riepilogo delle Missioni</i>	<i>Denominazione</i>		<i>Anno 2018</i>	<i>Anno 2019</i>	<i>Anno 2020</i>
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		0,00	0,00	0,00
Missione 01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	previsione di competenza	275.350,00	250.600,00	255.600,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	397.598,87		
Missione 02	Giustizia	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Missione 03	Ordine pubblico e sicurezza	previsione di competenza	36.150,00	36.150,00	36.150,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	37.053,65		
Missione 04	Istruzione e diritto allo studio	previsione di competenza	17.500,00	15.500,00	15.500,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	32.425,85		
Missione 05	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	40.000,00		
Missione 06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	previsione di competenza	9.000,00	9.000,00	9.000,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	429.402,47		
Missione 07	Turismo	previsione di competenza	28.021,00	28.021,00	28.021,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	59.621,24		
Missione 08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	previsione di competenza	1.000,00	1.000,00	1.000,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	30.781,20		
Missione 09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	previsione di competenza	662.550,00	53.550,00	53.550,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	698.032,88		
Missione 10	Trasporti e diritto alla mobilità	previsione di competenza	13.500,00	8.000,00	8.000,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	36.792,11		
Missione 11	Soccorso civile	previsione di competenza	250,00	250,00	250,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	250,00		
Missione 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	previsione di competenza	8.200,00	8.200,00	8.200,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	20.814,49		
Missione 13	Tutela della salute	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Missione 14	Sviluppo economico e competitività	previsione di competenza	400,00	400,00	400,00

Documento Unico di Programmazione 2018/2020

		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	1.148,94		
		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Missione 15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale				
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Missione 16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
		previsione di competenza	210.000,00	210.000,00	210.000,00
Missione 17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche				
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	242.289,04		
		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Missione 18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali				
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Missione 19	Relazioni internazionali	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
		previsione di competenza	21.289,00	20.139,00	22.139,00
Missione 20	Fondi e accantonamenti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	26.675,04		
		previsione di competenza	189.800,00	189.700,00	186.700,00
Missione 50	Debito pubblico	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	189.800,00		
		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Missione 60	Anticipazioni finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
		previsione di competenza	314.600,00	314.600,00	314.600,00
Missione 99	Servizi per conto terzi	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	325.697,18		
	TOTALI MISSIONI	previsione di competenza	1.787.610,00	1.145.110,00	1.149.110,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	2.568.382,96		
	TOTALE GENERALE SPESE	previsione di competenza	1.787.610,00	1.145.110,00	1.149.110,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	2.568.382,96		

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

La missione 1 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell’ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale.

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale.

Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.”

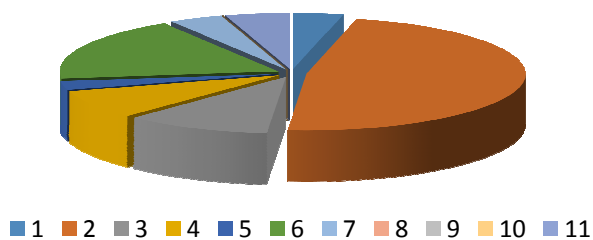
All’interno della Missione 1 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
1	Organi istituzionali	comp fpv cassa	10.100,00 0,00 11.740,00	10.100,00 0,00	10.100,00 0,00
2	Segreteria generale	comp fpv cassa	131.400,00 0,00 200.571,43	126.600,00 0,00	126.600,00 0,00
3	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	comp fpv cassa	29.750,00 0,00 41.775,10	29.750,00 0,00	29.750,00 0,00
4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	comp fpv cassa	22.650,00 0,00 25.876,77	9.550,00 0,00	9.550,00 0,00
5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	comp fpv cassa	7.100,00 0,00 17.053,72	7.100,00 0,00	7.100,00 0,00
6	Ufficio tecnico	comp fpv cassa	50.200,00 0,00 63.025,94	43.350,00 0,00	48.350,00 0,00
7	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	comp fpv cassa	11.000,00 0,00 11.000,00	11.000,00 0,00	11.000,00 0,00
8	Statistica e sistemi informativi	comp fpv cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
9	Assistenza tecnico- amministrativa agli enti locali	comp fpv cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
10	Risorse umane	comp fpv cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
11	Altri servizi generali	comp fpv cassa	13.150,00 0,00 26.555,91	13.150,00 0,00	13.150,00 0,00
TOTALI MISSIONE		comp fpv	275.350,00 0,00	250.600,00 0,00	255.600,00 0,00

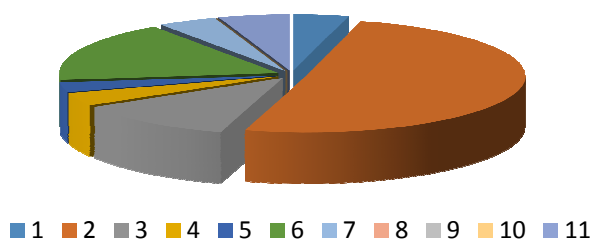
Documento Unico di Programmazione 2018/2020

		cassa	397.598,87	
--	--	-------	------------	--

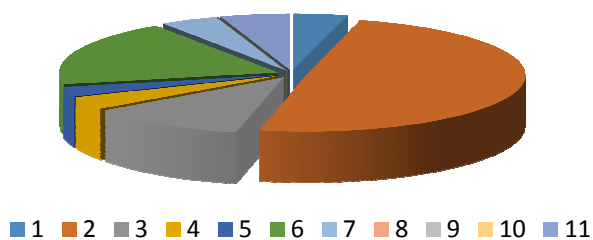
Analisi Missione/Programma (Anno 2018)



Analisi Missione/Programma (Anno 2019)



Analisi Missione/Programma (Anno 2020)



Missione 2 - Giustizia

La missione 2 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento per il supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza locale necessari al funzionamento e mantenimento degli Uffici giudiziari cittadini e delle case circondariali. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di giustizia.”

La missione 2 non è stata istituita nel bilancio dell’Ente.

Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza

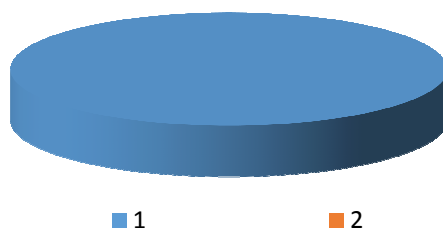
La missione 3 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all’ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.”

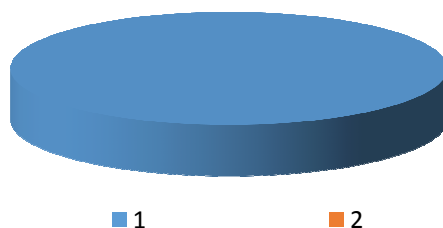
All’interno della Missione 3 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

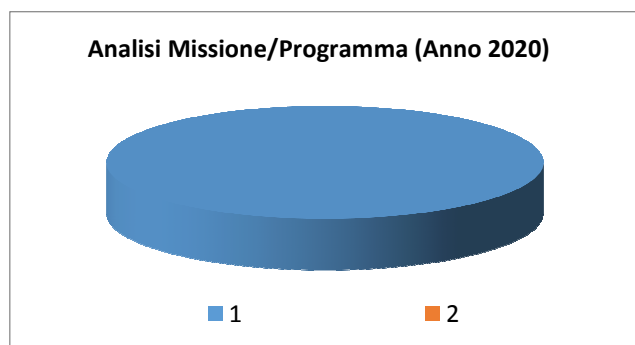
Programma			Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
1	Polizia locale e amministrativa	comp	36.150,00	36.150,00	36.150,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	37.053,65		
2	Sistema integrato di sicurezza urbana	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI MISSIONE		comp	36.150,00	36.150,00	36.150,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	37.053,65		

Analisi Missione/Programma (Anno 2018)



Analisi Missione/Programma (Anno 2019)





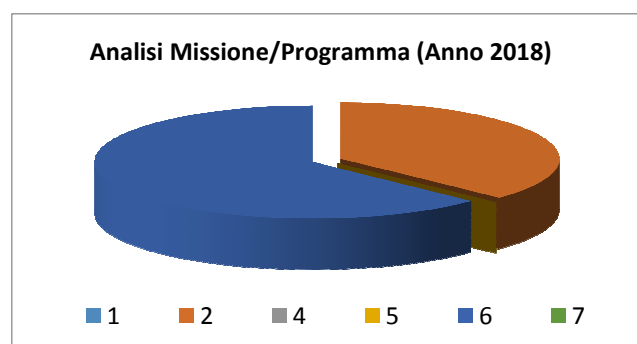
Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio

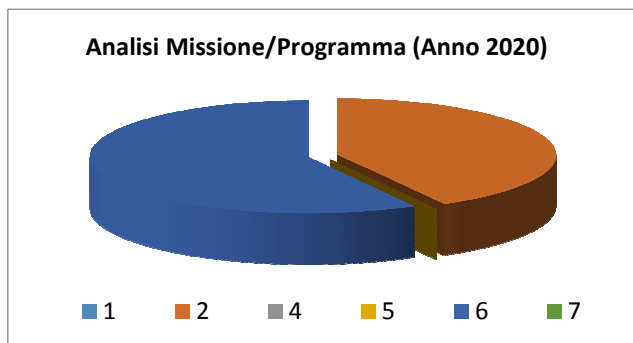
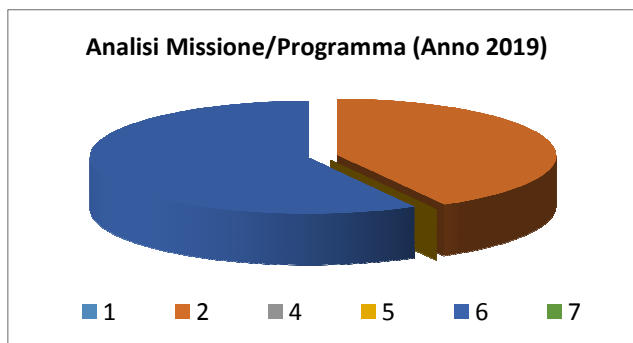
La missione 4 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l’obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l’edilizia scolastica e l’edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l’istruzione. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.”

All’interno della Missione 4 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
1	Istruzione prescolastica	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
2	Altri ordini di istruzione non universitaria	comp	6.500,00	6.500,00	6.500,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	10.164,85		
4	Istruzione universitaria	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
5	Istruzione tecnica superiore	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
6	Servizi ausiliari all'istruzione	comp	11.000,00	9.000,00	9.000,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	22.261,00		
7	Diritto allo studio	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI MISSIONE		comp	17.500,00	15.500,00	15.500,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	32.425,85		





Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

La missione 5 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.”

All’interno della Missione 5 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
1	Valorizzazione dei beni di interesse storico	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	40.000,00		
TOTALI MISSIONE		comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	40.000,00		

Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

La missione 6 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.”

All’interno della Missione 6 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
1	Sport e tempo libero	comp	9.000,00	9.000,00	9.000,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	429.402,47		
2	Giovani	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI MISSIONE		comp	9.000,00	9.000,00	9.000,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	429.402,47		

Analisi Missione/Programma (Anno 2018)



■ 1

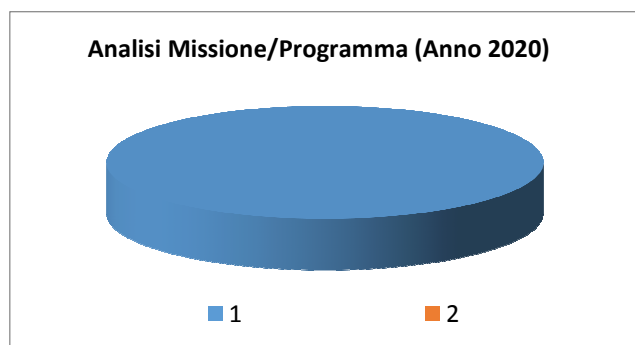
■ 2

Analisi Missione/Programma (Anno 2019)



■ 1

■ 2



Missione 7 - Turismo

La missione 7 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo.”

All’interno della Missione 7 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

<i>Programma</i>			<i>Anno 2018</i>	<i>Anno 2019</i>	<i>Anno 2020</i>
1	Sviluppo e la valorizzazione del turismo	comp	28.021,00	28.021,00	28.021,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	59.621,24		
	TOTALI MISSIONE	comp	28.021,00	28.021,00	28.021,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	59.621,24		

Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

La missione 8 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.”

All’interno della Missione 8 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
1	Urbanistica e assetto del territorio	comp	1.000,00	1.000,00	1.000,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	30.781,20		
2	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI MISSIONE		comp	1.000,00	1.000,00	1.000,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	30.781,20		

Analisi Missione/Programma (Anno 2018)

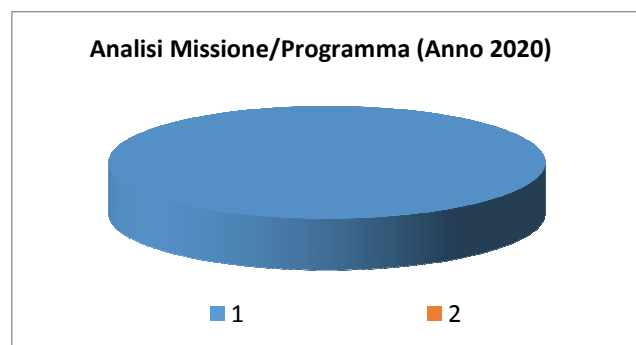


■ 1 ■ 2

Analisi Missione/Programma (Anno 2019)



■ 1 ■ 2



Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

La missione 9 viene così definita dal Glossario COFOG:

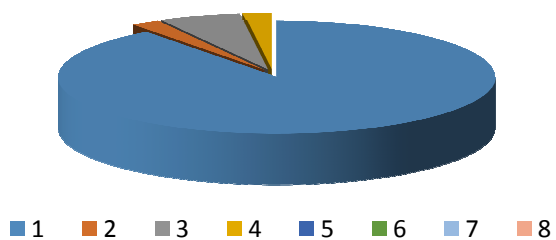
“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell’ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall’inquinamento del suolo, dell’acqua e dell’aria

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l’igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell’ambiente.”

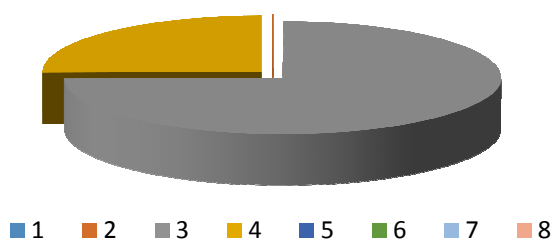
All’interno della Missione 9 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
1	Difesa del suolo	comp	595.000,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	595.000,00		
2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	comp	14.050,00	50,00	50,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	28.050,00		
3	Rifiuti	comp	40.000,00	40.000,00	40.000,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	58.943,53		
4	Servizio idrico integrato	comp	13.500,00	13.500,00	13.500,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	16.039,35		
5	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
6	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
7	Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
8	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI MISSIONE		comp	662.550,00	53.550,00	53.550,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	698.032,88		

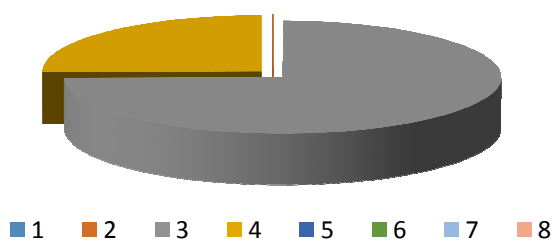
Analisi Missione/Programma (Anno 2018)



Analisi Missione/Programma (Anno 2019)



Analisi Missione/Programma (Anno 2020)



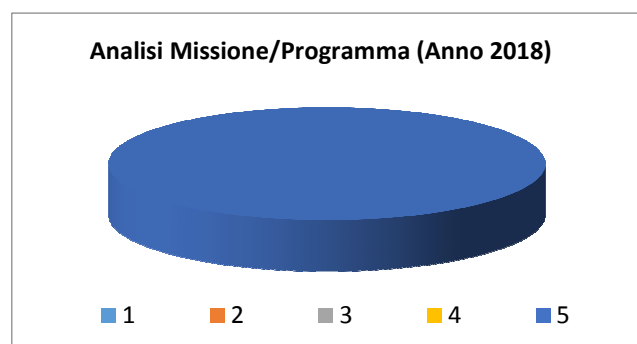
Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

La missione 10 viene così definita dal Glossario COFOG:

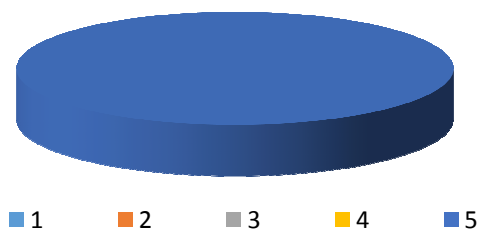
“Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.”

All'interno della Missione 10 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

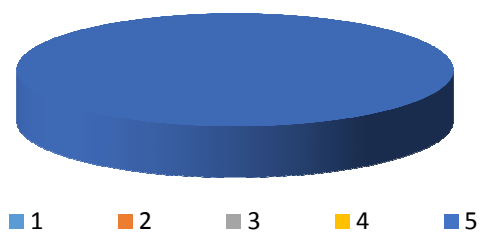
Programma			Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
1	Trasporto ferroviario	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
2	Trasporto pubblico locale	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
3	Trasporto per vie d'acqua	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
4	Altre modalità di trasporto	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
5	Viabilità e infrastrutture stradali	comp	13.500,00	8.000,00	8.000,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	36.792,11		
	TOTALI MISSIONE	comp	13.500,00	8.000,00	8.000,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	36.792,11		



Analisi Missione/Programma (Anno 2019)



Analisi Missione/Programma (Anno 2020)



Missione 11 - Soccorso civile

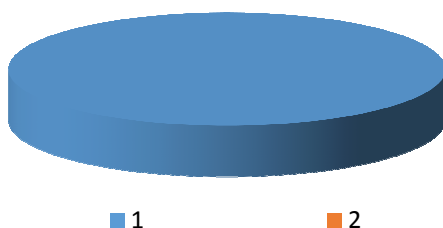
La missione 11 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.”

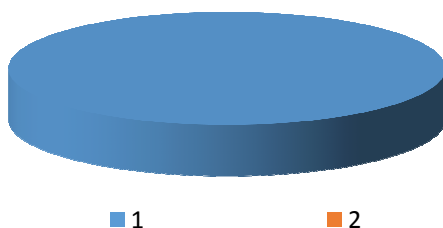
All’interno della Missione 11 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

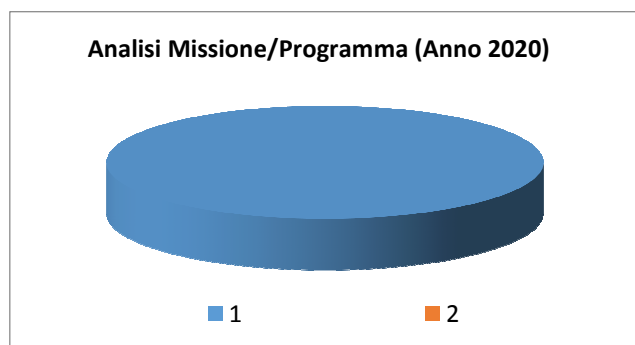
Programma			Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
1	Sistema di protezione civile	comp	250,00	250,00	250,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	250,00		
2	Interventi a seguito di calamità naturali	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI MISSIONE		comp	250,00	250,00	250,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	250,00		

Analisi Missione/Programma (Anno 2018)



Analisi Missione/Programma (Anno 2019)





Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

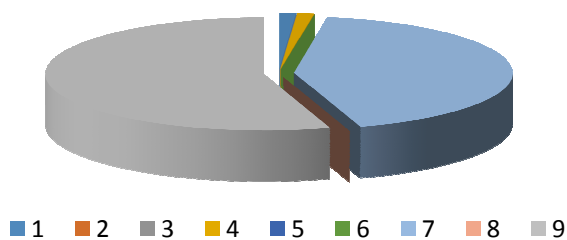
La missione 12 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.”

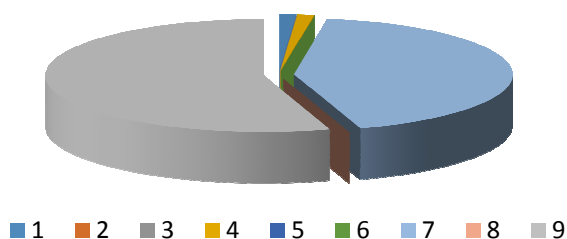
All’interno della Missione 12 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
1	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	comp	100,00	100,00	100,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	300,00		
2	Interventi per la disabilità	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
3	Interventi per gli anziani	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
4	Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	comp	100,00	100,00	100,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	100,00		
5	Interventi per le famiglie	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
6	Interventi per il diritto alla casa	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
7	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	comp	3.500,00	3.500,00	3.500,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	5.896,91		
8	Cooperazione e associazionismo	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
9	Servizio necroscopico e cimiteriale	comp	4.500,00	4.500,00	4.500,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	14.517,58		
	TOTALI MISSIONE	comp	8.200,00	8.200,00	8.200,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	20.814,49		

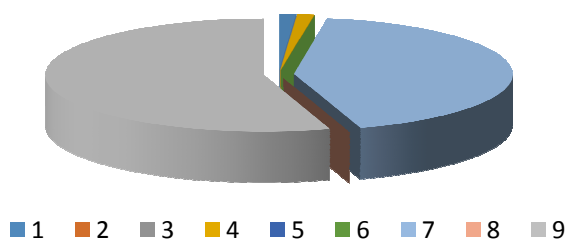
Analisi Missione/Programma (Anno 2018)



Analisi Missione/Programma (Anno 2019)



Analisi Missione/Programma (Anno 2020)



Missione 13 - Tutela della salute

La missione 13 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute. Comprende l’edilizia sanitaria.

Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche a tutela della salute sul territorio.

Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute.”

La missione 13 non è stata istituita nel bilancio dell’Ente.

Missione 14 - Sviluppo economico e competitività

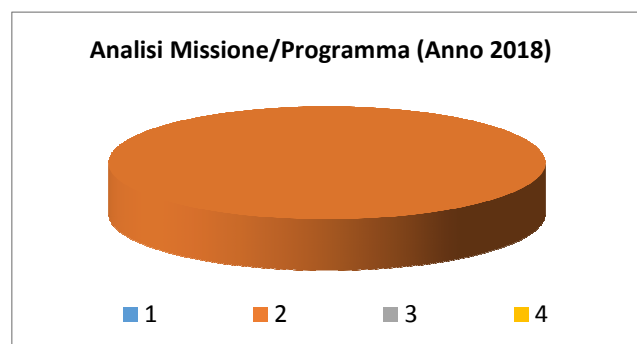
La missione 14 viene così definita dal Glossario COFOG:

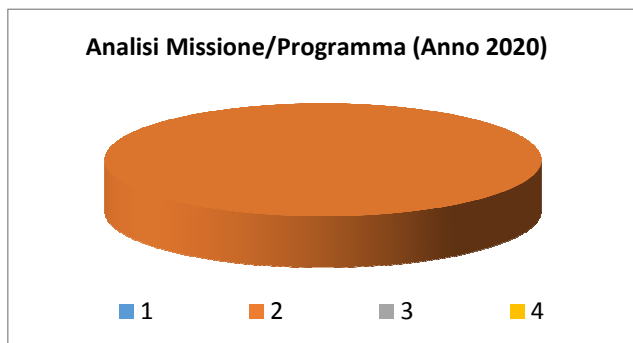
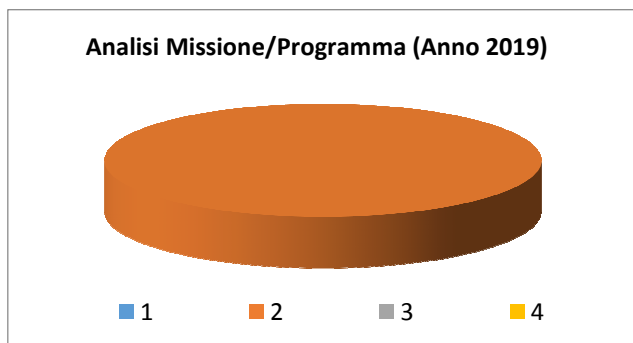
“Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell’artigianato, dell’industria e dei servizi di pubblica utilità.

Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l’innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività.”

All’interno della Missione 14 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
1	Industria, PMI e Artigianato	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
2	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	comp	400,00	400,00	400,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	1.148,94		
3	Ricerca e innovazione	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
4	Reti e altri servizi di pubblica utilità	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI MISSIONE		comp	400,00	400,00	400,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	1.148,94		





Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale

La missione 15 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto: alle politiche attive di sostegno e promozione dell’occupazione e dell’inserimento nel mercato del lavoro; alle politiche passive del lavoro a tutela dal rischio di disoccupazione; alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l’orientamento professionale.

Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, anche per la realizzazione di programmi comunitari. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale.”

La missione 15 non è stata istituita nel bilancio dell’Ente.

Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

La missione 16 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi inerenti lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell’acquacoltura. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca.”

La missione 16 non è stata istituita nel bilancio dell’Ente.

Missione 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche

La missione 17 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell’ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l’uso razionale dell’energia e l’utilizzo delle fonti rinnovabili.

Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio.

Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche.”

All’interno della Missione 17 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
1	Fonti energetiche	comp	210.000,00	210.000,00	210.000,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	242.289,04		
	TOTALI MISSIONE	comp	210.000,00	210.000,00	210.000,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	242.289,04		

Missione 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

La missione 18 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Erogazioni ad altre amministrazioni territoriali e locali per finanziamenti non riconducibili a specifiche missioni, per trasferimenti a fini perequativi, per interventi in attuazione del federalismo fiscale di cui alla legge delega n.42/2009.

Comprende le concessioni di crediti a favore delle altre amministrazioni territoriali e locali non riconducibili a specifiche missioni.

Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie territoriali.”

La missione 18 non è stata istituita nel bilancio dell’Ente.

Missione 19 - Relazioni internazionali

La missione 19 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività per i rapporti e la partecipazione ad associazioni internazionali di regioni ed enti locali, per i programmi di promozione internazionale e per la cooperazione internazionale allo sviluppo. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale di cooperazione territoriale transfrontaliera.”

La missione 19 non è stata istituita nel bilancio dell’Ente.

Missione 20 - Fondi e accantonamenti

La missione 20 viene così definita dal Glossario COFOG:

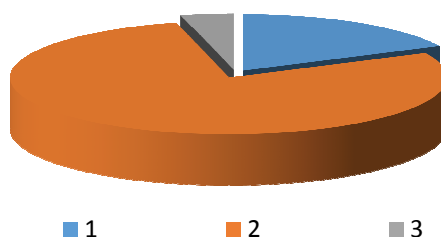
“Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all’approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Non comprende il fondo pluriennale vincolato.”

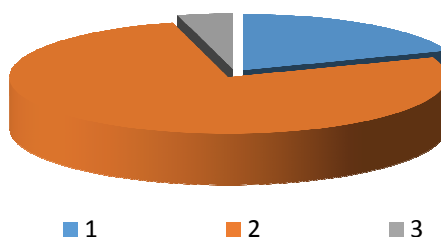
All’interno della Missione 20 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

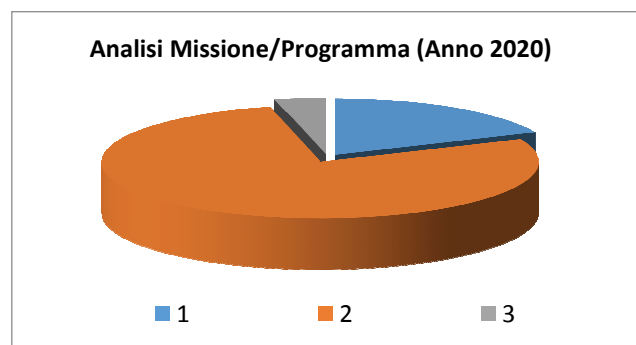
Programma			Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
1	Fondo di riserva	comp	3.793,96	3.893,17	4.078,36
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	10.000,00		
2	Fondo crediti di dubbia esigibilità	comp	16.675,04	15.425,83	17.240,64
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	16.675,04		
3	Altri fondi	comp	820,00	820,00	820,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI MISSIONE		comp	21.289,00	20.139,00	22.139,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	26.675,04		

Analisi Missione/Programma (Anno 2018)



Analisi Missione/Programma (Anno 2019)





Missione 50 - Debito pubblico

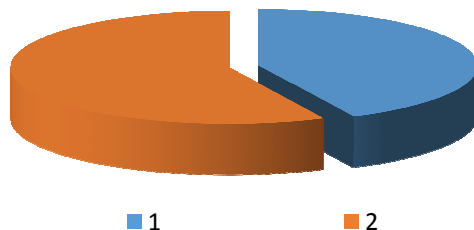
La missione 50 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall’ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.”

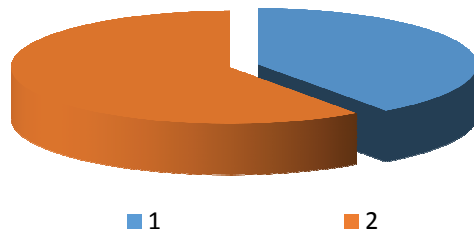
All’interno della Missione 50 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

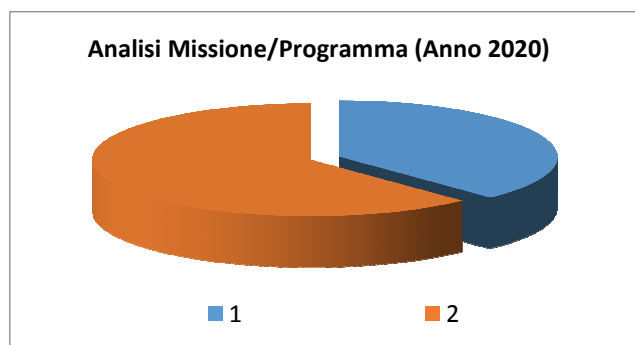
Programma			Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
1	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	comp	81.400,00	76.100,00	70.700,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	81.400,00		
2	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	comp	108.400,00	113.600,00	116.000,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	108.400,00		
TOTALI MISSIONE		comp	189.800,00	189.700,00	186.700,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	189.800,00		

Analisi Missione/Programma (Anno 2018)



Analisi Missione/Programma (Anno 2019)





Missione 60 - Anticipazioni finanziarie

La missione 60 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall’Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.”

La missione 60 non è stata istituita nel bilancio dell’Ente.

Missione 99 - Servizi per conto terzi

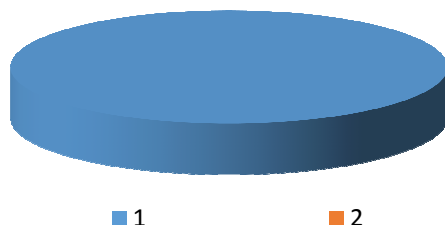
La missione 99 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale.”

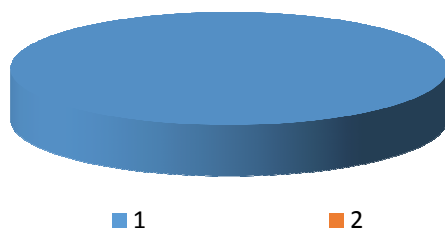
All'interno della Missione 99 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

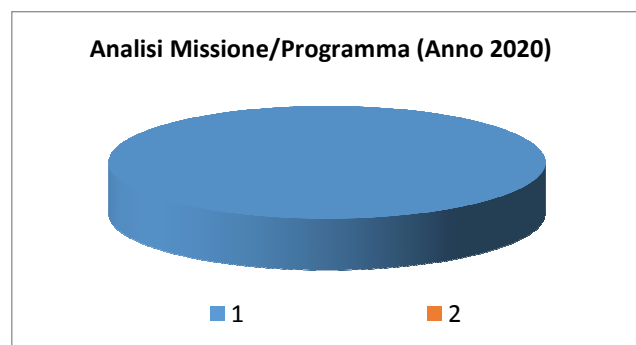
Programma			Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
1	Servizi per conto terzi - Partite di giro	comp	314.600,00	314.600,00	314.600,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	325.697,18		
2	Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI MISSIONE		comp	314.600,00	314.600,00	314.600,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	325.697,18		

Analisi Missione/Programma (Anno 2018)



Analisi Missione/Programma (Anno 2019)





Analisi e valutazione degli impegni pluriennali già assunti

Non sono presenti impegni pluriennali già assunti.

Valutazione della situazione economico-finanziaria degli organismi gestionali esterni

La puntuale valutazione della situazione economico- finanziaria degli organismi gestionali esterni sarà effettuata in un momento successivo al fine di addivenire all'eventuale adozione del bilancio consolidato.

Programmazione Lavori Pubblici in conformità al programma triennale

Programmazione operativa e vincoli di legge

La parte seconda della sezione operativa riprende ed approfondisce gli aspetti della programmazione in materia personale, di lavori pubblici e patrimonio, sviluppando pertanto tematiche già delineate nella sezione strategica ma soggette a precisi vincoli di legge. Si tratta dei comparti del personale, opere pubbliche e patrimonio, tutti interessati da una serie di disposizioni di legge tese ad incanalare il margine di manovra dell'amministrazione in un percorso delimitato da precisi vincoli, sia in termini di contenuto che di procedimento approvativo (iter procedurale). L'ente, infatti, provvede ad approvare il piano triennale del fabbisogno di personale, il programma triennale delle OO.PP. con l'annesso elenco annuale, ed infine prima il censimento degli immobili non destinati ad usi istituzionali ed in seguito il piano della valorizzazione e delle alienazioni immobiliari. Si tratta di adempimenti propedeutici alla stesura del bilancio, dato che le decisioni assunte con tali atti a valenza pluriennale incidono sulle previsioni contabili, e relativi stanziamenti.

Programmazione dei lavori pubblici

Nel campo delle opere pubbliche di importo superiore ad euro 100.000,00, la realizzazione degli interventi deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali. I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento. L'ente locale deve pertanto analizzare, identificare e quantificare gli interventi e le risorse reperibili per il finanziamento dell'opera indicando, dove possibile, le priorità e le azioni da intraprendere per far decollare il nuovo investimento, la stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi per la realizzazione e il successivo collaudo. Vanno inoltre stimati, ove possibile, i relativi fabbisogni finanziari in termini di competenza e cassa. Nelle eventuali forme di copertura dell'opera, si dovrà fare riferimento anche al finanziamento tramite l'applicazione nella parte entrata del bilancio del Fondo pluriennale vincolato, che risulta essere un nuovo elemento di bilancio della contabilità armonizzata.

Per il triennio 2018/2020 sono previsti i seguenti interventi di importo superiore ad euro 100.000,00, limitatamente all'esercizio 2018:

- Interventi di sistemazione idrogeologica del tratto terminale del Rio Giasset e di messa in sicurezza edificio comunale adibito ad attività sportive per complessivi euro 595.000,00 interamente finanziati da contributo erariale per la messa in sicurezza degli edifici pubblici e del territorio.

Programmazione fabbisogno personale a livello triennale e annuale

Fabbisogno di personale

Il legislatore, con norme generali o con interventi annuali presenti nella rispettiva legge finanziaria (legge di stabilità) ha introdotto taluni vincoli che vanno a delimitare la possibilità di manovra nella pianificazione delle risorse umane. Per quanto riguarda il numero, ad esempio, gli organi della pubblica amministrazione sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, compreso quello delle categorie protette nonché ad una revisione triennale delle dotazioni organiche, ad una revisione annuale del personale eventualmente in esubero. Occorre inoltre ridurre l'incidenza delle spese di personale sul complesso delle spese correnti, anche attraverso la parziale reintegrazione dei cessati ed il contenimento della spesa del lavoro flessibile; snellire le strutture amministrative, anche con accorpamenti di uffici, con l'obiettivo di ridurre l'incidenza percentuale delle posizioni dirigenziali; contenere la crescita della contrattazione integrativa, tenuto anche conto delle disposizioni dettate per le amministrazioni statali, fatte salve eventuali specifiche deroghe.

Il Comune di Valprato Soana negli anni precedenti ha sempre rispettato il limite di spesa imposto dalla legge (articolo 1 comma 557 della legge 296/2006 e s.m.i. per gli enti soggetti al patto di stabilità).

Per l'esercizio 2018 è prevista la nuova assunzione di un cantoniere a seguito di cessazione intervenuta in data 18.12.2017.

Le previsioni di bilancio rispecchiano la programmazione del fabbisogno di personale, inclusa la succitata nuova assunzione, come prevista con deliberazione della Giunta Comunale n 50 del 24.10.2017

Piano alienazioni e valorizzazioni beni patrimoniali

Valorizzazione o dismissione del patrimonio

L'ente, con delibera di competenza giuntale, approva l'elenco dei singoli beni immobili ricadenti nel proprio territorio che non sono strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali e che diventano, in virtù dell'inclusione nell'elenco, suscettibili di essere valorizzati oppure, in alternativa, di essere oggetto di dismissione. Viene così redatto il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari da allegare al bilancio di previsione, soggetto poi all'esame del consiglio. L'avvenuto inserimento di questi immobili nel piano determina la conseguente riclassificazione tra i beni nel patrimonio disponibile e ne dispone la nuova destinazione urbanistica. La delibera di consiglio che approva il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni costituisce variante allo strumento urbanistico e non ha bisogno di ulteriori verifiche di conformità con gli eventuali atti di pianificazione di competenza della provincia o regione.

Per il triennio 2018/2020 non sono al momento previste a bilancio entrate provenienti da alienazioni di beni patrimoniali.

Valprato Soana , li _____

Il Segretario Generale dell'Ente _____